

BANCA D'ITALIA

Bollettino Statistico



IV - 2002

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi (quest'ultimo diffuso in un fascicolo autonomo con alcune settimane di anticipo) e una serie di Supplementi mensili. Le informazioni statistiche vengono diffuse in forma cartacea e con supporti magnetici e ottici e sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it).

Con riguardo ai supporti magnetici è prevista una versione per il mainframe con cartuccia, modello IBM 3480; la diffusione su supporto ottico avviene tramite CD-rom.

Il contenuto di tutti i tipi di supporto è standardizzato; esso è rappresentato dall'insieme delle serie storiche pubblicate nel Bollettino statistico, nel relativo Quadro di sintesi e nei Supplementi. E' esclusa la possibilità di ottenere versioni "personalizzate" riferite a sottoinsiemi di dati.

L'invio della cartuccia, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente.

Il CD-rom è spedito in abbonamento con cadenza mensile. Il supporto contiene un software di sfruttamento. Il software di sfruttamento e la base dati sono consultabili in versione italiana o inglese.

Ulteriori dettagli informativi sono contenuti nella pubblicazione della Banca d'Italia "L'informazione statistica nell'attività della Banca centrale" – Tematiche istituzionali – ottobre 1996.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erranee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - : : quando i dati sono statisticamente non significativi.
- Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo


Si comunica che le tavole TDB40605 e TDB40615 – concernenti la situazione dei conti della Banca d'Italia – contengono i dati riferiti al periodo aprile-giugno 2002, che non erano stati pubblicati nel numero precedente. Le informazioni riferite ai mesi da luglio a settembre 2002 saranno pubblicate sul prossimo numero.

* * *

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|----------|--|---|--|
| 1 | CD Rom: | ○ | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su CD Rom |
| | | ● | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in CD Rom |
| | | ⊙ | Tavola distribuita esclusivamente su CD Rom |
| 2 | Periodicità: | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annuale |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| | | 6 | Banca d'Italia |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [bb] | Banche con raccolta a breve termine |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U. |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) |
| | | [bi] | Banca d'Italia |
| | | [sg] | Società di gestione del risparmio (SGR) |
| 5 | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su CD Rom | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40070]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]

○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]
○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]

A4 TASSI DI INTERESSE ATTIVI

○ T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30040]
○ T 3 [cb]	A4 5.2	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e tipologia dell'operazione	[TDC30045]
○ T 3 [cb]	A4 5.3	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni)	[TDC30070]
○ T 3 [cb]	A4 5.4	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e localizzazione degli sportelli (grandi aree geografiche)	[TDC30075]
○ T 3 [cb]	A4 5.5	Tassi attivi a breve termine sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di tasso	[TDC30065]

A5 TASSI DI INTERESSE PASSIVI NOMINALI

○ T 4 [cb]	A5 5.1	Dati riassuntivi sui tassi passivi nominali	[TDC20008]
○ T 4 [cb]	A5 5.2	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e categorie di deposito	[TDC20012]
○ T 4 [cb]	A5 5.3	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDC20645]

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba]	B1 7.1	Apparecchiature automatiche e servizi telematici distribuzione per localizzazione delle apparecchiature e della clientela (province)	[TDB10211]		
⊙ T 5 [bb]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]		

⊙ T 5 [ba]		Banche e sportelli	distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
⊙ A 5 [ba]		Sportelli	distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		
	B2	SITUAZIONE CONTABILE				
○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo	distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10017]	p.	8
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo	distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10027]	p.	10
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività	distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	12
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni	distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10034] [TDB10033]	p.	13 15
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile				
⊙ T 1 [ba]		Attivo	distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10019]		
⊙ T 1 [ba]		Attivo	distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo	distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10029]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo	distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]		
	B3	PROFILI DI RISCHIO				
○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettifiche	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	16
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettifiche	distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	17
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero	distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	18
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale	distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30255]		
○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]		
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale	distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]		
	C	INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI				
<hr/>						
	C1	DATI STRUTTURALI				
○ T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare	distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p.	23
○ T 5 [or]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV	distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40220]	p.	24
○ T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U.	distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p.	25

C2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240]	p.	26
○ T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p.	27

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

D1 IMPIEGHI

○ T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p.	30
○ T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10234]	p.	32
○ T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p.	34
○ T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p.	35
○ T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB10277]	p.	36
○ T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela	[TDB10278]	p.	37
● A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10245]		
⊙ T 1 [bb]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10074]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10275]		

D2 DEPOSITI

○ T 1 [ba]	D2 5.1	Depositi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p.	38
○ T 1 [ba]	D2 5.2	Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10265]	p.	40
○ T 1 [ba]	D2 5.3	Depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p.	42

○ T 1 [ba]	D2 5.4	Depositi distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p.	43
○ T 1 [ba]	D2 5.5	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p.	44
● A 1 [ba]	D1 7.1	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10284]		
⊙ T 1 [bb]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10114]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10279]		

D3 LEASING E FACTORING

○ T 1 [ba - if]	D3 5.1	Crediti per operazioni di leasing e factoring	[TDB40150]	p.	45
-----------------	---------------	--	------------	----	----

D4 TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRECTA

○ T 1 [ba]	D4 5.1	Raccolta indiretta distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40080]	p.	46
○ T 1 [ba]	D4 5.2	Raccolta indiretta distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40085]	p.	48
○ T 1 [ba]	D4 5.3	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p.	50
● T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	51
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]		
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]		

D5 CREDITI DI FIRMA

● T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	52
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	53

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

○ T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	54
○ T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	56
○ T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	58
○ T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	60
○ T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	62
○ T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	64

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	68
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	71
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	72
○ T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	74
○ T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40545]	p.	75
○ T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40540]	p.	76
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	78
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	80

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

○ T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p.	83
-----------------	---------------	--	------------	----	----

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	84
○ T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	86
○ T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	87
○ T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	88
○ T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	90
○ T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	92
○ T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	94
○ T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	96
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
⊙ T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

F3 SOFFERENZE

○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p.	97
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p.	98
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p.	99
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p.	100
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p.	101
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]		

F4 GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA

○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p.	102
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p.	103
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p.	104
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]		

F5 LEASING E FACTORING

○ T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 105
○ T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 106
○ T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 107
○ T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 108

F6 CONCENTRAZIONE DEI RISCHI

○ T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 109
○ T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30345]	p. 110
○ T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 111
○ T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 112
○ T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 113
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	
⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	

F7 PLURIAFFIDAMENTO

○ T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 114
○ T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 116
○ T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 117
⊙ T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	

F8 DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

⊙ T 2 [ba-if]	F8 5.1	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	
⊙ A 2 [ba-if]	F8 7.1	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione	[TDB30530]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	

⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza dei fido globale utilizzato	[TDB30540]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

	G1	TASSI DI INTERESSE ATTIVI		
○ T 3 [cb]	G1 5.1	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30605]	p. 120
○ T 3 [cb]	G1 5.2	Tassi attivi a breve termine sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30615]	p. 121
○ T 3 [cb]	G1 5.3	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30063]	p. 122
○ T 3 [cb]	G1 5.4	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30050]	p. 124
○ T 3 [cb]	G1 5.5	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30625]	p. 125
○ T 3 [cb]	G1 5.6	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30630]	p. 126
○ T 3 [cb]	G1 5.7	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30640]	p. 127
○ T 3 [cb]	G1 5.8	Tassi attivi (media semplice) sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido parziale accordato	[TDB30655]	p. 128

⊙ T 3 [cb]	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numeri e competenze)	[TDC30055]	
⊙ T 3 [cb]	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numeri e competenze)	[TDB30660]	

G2 TASSI DI INTERESSE PASSIVI NOMINALI

○ T 4 [cb]	G2 5.1 Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDC20013]	p. 129
○ T 4 [cb]	G2 5.2 Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi	[TDC20018]	p. 130
○ T 4 [cb]	G2 5.3 Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30700]	p. 131
○ T 4 [cb]	G2 5.4 Tassi passivi nominali sui depositi in conto corrente distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDB30715]	p. 132
⊙ T 4 [cb]	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numero conti e ammontare depositi)	[TDB20013]	

G3 TASSI DI INTERESSE PASSIVI EFFETTIVI

○ T 4 [cb]	G3 5.1 Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30770]	p. 133
○ T 4 [cb]	G3 5.2 Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi	[TDB30785]	p. 134
○ T 4 [cb]	G3 5.3 Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30790]	p. 135
○ T 4 [cb]	G3 5.4 Tassi passivi effettivi sui depositi in conto corrente distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDB30805]	p. 136
⊙ T 4 [cb]	Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numero conti e ammontare depositi)	[TDB30810]	

H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]	H1 5.1 Attivo	[TDB40605]	p. 138
○ T 6 [bi]	H1 5.2 Passivo	[TDB40615]	p. 140

APPENDICE METODOLOGICA	p. 143
-------------------------------	--------

GLOSSARIO	p. 153
------------------	--------

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Settembre 2002		Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
				Banche con raccolta a medio e a lungo termine		Banche	Sportelli
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli		
a.	TOTALE	828	29.717	23	125	253	22.765
b.	PIEMONTE	31	2.457	1	9	19	2.221
	Alessandria	3	276	–	–	2	270
	Asti	1	149	–	–	1	138
	Biella	2	127	–	–	2	125
	Cuneo	13	462	–	1	5	362
	Novara	1	195	–	1	1	156
	Torino	9	1.031	1	7	8	981
	Verbano-Cusio-Ossola	2	85	–	–	–	58
	Vercelli	–	132	–	–	–	131
c.	VALLE D'AOSTA	3	97	–	1	1	81
	Aosta	3	97	–	1	1	81
d.	LIGURIA	7	896	–	1	6	872
	Genova	5	490	–	1	4	479
	Imperia	–	105	–	–	–	99
	La Spezia	1	128	–	–	1	126
	Savona	1	173	–	–	1	168
e.	LOMBARDIA	182	5.743	5	11	75	3.808
	Bergamo	14	622	–	–	4	352
	Brescia	19	774	–	1	7	540
	Como	3	327	–	–	–	218
	Cremona	8	253	–	–	1	141
	Lecco	4	208	–	–	1	121
	Lodi	5	125	–	–	1	57
	Mantova	5	305	–	–	2	245
	Milano	119	2.288	5	10	56	1.595
	Pavia	–	303	–	–	–	249
	Sondrio	4	120	–	–	2	31
	Varese	1	418	–	–	1	259
f.	TRENTINO-ALTO ADIGE	123	902	1	2	8	307
	Bolzano	58	406	–	1	2	148
	Trento	65	496	1	1	6	159
g.	VENETO	59	3.123	1	14	11	2.098
	Belluno	2	182	–	–	1	132
	Padova	11	556	–	3	2	426
	Rovigo	7	165	–	–	–	117
	Treviso	10	592	–	5	3	353
	Venezia	6	463	–	1	2	383
	Verona	11	589	1	2	3	349
	Vicenza	12	576	–	3	–	338

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
40	3.667	470	3.150	5	30	60	105	5.933
1	109	11	124	-	1	-	2	663
-	5	1	1	-	-	-	-	92
-	4	-	7	-	-	-	-	61
-	2	-	-	-	-	-	-	39
-	1	8	99	-	-	-	-	151
-	39	-	-	-	-	-	-	60
-	31	1	16	-	1	-	2	186
1	26	1	1	-	-	-	-	29
-	1	-	-	-	-	-	-	45
-	-	2	15	-	1	-	-	35
-	-	2	15	-	1	-	-	35
-	9	1	13	-	1	-	1	132
-	7	1	2	-	1	-	1	51
-	2	-	4	-	-	-	-	22
-	-	-	2	-	-	-	-	25
-	-	-	5	-	-	-	-	34
10	1.335	48	538	2	4	47	58	1.146
1	172	9	97	-	-	-	1	187
1	97	11	137	-	-	-	-	178
-	73	3	36	-	-	-	-	98
1	52	6	60	-	-	-	-	88
1	69	2	18	-	-	-	-	66
1	36	3	32	-	-	-	-	44
-	33	3	27	-	-	-	-	69
3	523	11	109	2	4	47	57	181
-	39	-	15	-	-	-	-	98
2	87	-	2	-	-	-	-	43
-	154	-	5	-	-	-	-	94
1	76	111	515	-	-	3	4	300
1	65	52	190	-	-	3	3	111
-	11	59	325	-	-	-	1	189
5	563	43	453	-	2	-	7	550
-	35	1	15	-	-	-	-	58
1	35	8	92	-	1	-	2	101
-	1	7	47	-	-	-	-	46
1	138	6	98	-	-	-	3	95
-	31	4	48	-	1	-	-	44
1	169	7	69	-	-	-	2	95
2	154	10	84	-	-	-	-	111

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale	di cui:		Banche S.p.A.		
		Banche con raccolta a medio e a lungo termine		Banche	Sportelli	
		Banche	Sportelli			
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA	28	895	2	3	9	642
Gorizia	6	96	–	–	1	67
Pordenone	4	211	–	–	1	154
Trieste	4	140	1	2	2	123
Udine	14	448	1	1	5	298
i. EMILIA ROMAGNA	58	3.027	–	9	24	2.228
Bologna	15	709	–	8	7	537
Ferrara	3	211	–	–	2	187
Forlì	11	299	–	–	4	201
Modena	7	434	–	–	3	278
Parma	2	305	–	1	2	249
Piacenza	3	200	–	–	–	133
Ravenna	5	295	–	–	3	254
Reggio Emilia	5	349	–	–	2	245
Rimini	7	225	–	–	1	144
l. MARCHE	30	992	1	7	9	846
Ancona	12	303	1	4	5	263
Ascoli Piceno	7	222	–	1	2	193
Macerata	3	204	–	1	–	177
Pesaro e Urbino	8	263	–	1	2	213
m. TOSCANA	60	2.152	2	7	21	1.784
Arezzo	4	196	–	–	–	128
Firenze	17	603	2	5	9	506
Grosseto	4	128	–	–	–	101
Livorno	3	177	–	–	1	160
Lucca	5	237	–	1	2	215
Massa Carrara	1	96	–	–	1	96
Pisa	7	235	–	–	3	205
Pistoia	8	160	–	–	1	121
Prato	2	127	–	–	1	115
Siena	9	193	–	1	3	137
n. UMBRIA	12	503	–	3	8	449
Perugia	10	389	–	3	6	338
Terni	2	114	–	–	2	111
o. LAZIO	72	2.323	8	15	26	1.887
Frosinone	6	165	–	–	1	125
Latina	7	156	–	–	2	118
Rieti	2	79	–	–	1	61
Roma	50	1.740	8	15	21	1.441
Viterbo	7	183	–	–	1	142
p. ABRUZZO	13	590	–	4	5	529
Chieti	4	155	–	–	2	146
L'Aquila	2	141	–	1	1	120
Pescara	2	140	–	2	1	123
Teramo	5	154	–	1	1	140

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	
1	80	16	170	–	1	2	2	176
–	4	5	25	–	–	–	–	20
–	25	2	31	–	–	1	1	39
–	7	1	8	–	1	1	1	5
1	44	8	106	–	–	–	–	112
5	504	28	289	–	2	1	4	328
–	77	8	90	–	2	–	3	58
–	11	1	13	–	–	–	–	26
–	34	7	64	–	–	–	–	30
2	147	1	8	–	–	1	1	47
–	50	–	6	–	–	–	–	46
2	60	1	7	–	–	–	–	40
–	7	2	34	–	–	–	–	18
–	85	3	19	–	–	–	–	45
1	33	5	48	–	–	–	–	18
–	19	21	126	–	1	–	–	215
–	4	7	35	–	1	–	–	47
–	1	5	28	–	–	–	–	59
–	2	3	25	–	–	–	–	49
–	12	6	38	–	–	–	–	60
3	140	36	224	–	2	–	2	276
2	53	2	15	–	–	–	–	38
–	36	8	57	–	2	–	2	44
–	6	4	21	–	–	–	–	28
–	6	2	11	–	–	–	–	20
–	5	3	17	–	–	–	–	29
–	–	–	–	–	–	–	–	15
1	12	3	18	–	–	–	–	38
–	6	7	33	–	–	–	–	22
–	3	1	9	–	–	–	–	6
–	13	6	43	–	–	–	–	36
–	20	4	33	–	1	–	–	85
–	20	4	30	–	1	–	–	53
–	–	–	3	–	–	–	–	32
6	247	30	164	3	4	7	21	267
2	24	3	15	–	–	–	1	63
1	27	4	11	–	–	–	–	30
–	10	1	8	–	–	–	–	32
2	176	17	99	3	4	7	20	85
1	10	5	31	–	–	–	–	57
–	5	8	55	–	1	–	–	171
–	–	2	9	–	–	–	–	54
–	1	1	19	–	1	–	–	44
–	4	1	13	–	–	–	–	30
–	–	4	14	–	–	–	–	43

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale	di cui:		Banche S.p.A.		
		Banche con raccolta a medio e a lungo termine		Banche	Sportelli	
		Banche	Sportelli			Banche
q. MOLISE	3	137	–	1	–	113
Campobasso	3	105	–	1	–	85
Isernia	–	32	–	–	–	28
r. CAMPANIA	38	1.497	–	7	9	1.299
Avellino	6	122	–	–	1	93
Benevento	4	82	–	–	1	69
Caserta	5	190	–	–	2	177
Napoli	6	772	–	7	3	725
Salerno	17	331	–	–	2	235
s. PUGLIA	29	1.300	–	5	5	993
Bari	15	551	–	5	1	417
Brindisi	2	111	–	–	–	89
Foggia	3	235	–	–	2	176
Lecce	5	247	–	–	2	186
Taranto	4	156	–	–	–	125
t. BASILICATA	9	236	–	2	2	193
Matera	3	82	–	–	1	68
Potenza	6	154	–	2	1	125
u. CALABRIA	27	500	–	2	4	416
Catanzaro	6	100	–	2	–	84
Cosenza	13	185	–	–	3	141
Crotone	4	39	–	–	1	31
Reggio Calabria	2	135	–	–	–	126
Vibo Valentia	2	41	–	–	–	34
v. SICILIA	40	1.683	1	7	8	1.339
Agrigento	5	169	–	–	–	116
Caltanissetta	8	89	–	–	–	57
Catania	4	347	–	3	2	279
Enna	2	63	–	–	–	47
Messina	1	226	–	1	–	192
Palermo	11	384	1	2	4	327
Ragusa	1	109	–	–	–	73
Siracusa	3	119	–	1	2	97
Trapani	5	177	–	–	–	151
z. SARDEGNA	4	664	1	15	3	660
Cagliari	1	265	1	8	1	264
Nuoro	–	119	–	3	–	119
Oristano	1	84	–	1	–	81
Sassari	2	196	–	3	2	196

Note:

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
–	10	3	13	–	1	–	–	45
–	8	3	11	–	1	–	–	33
–	2	–	2	–	–	–	–	12
3	90	26	104	–	2	–	2	346
–	14	5	15	–	–	–	–	55
–	3	3	10	–	–	–	–	42
–	7	3	6	–	–	–	–	67
3	42	–	2	–	1	–	2	85
–	24	15	71	–	1	–	–	97
3	228	21	76	–	1	–	2	231
2	87	12	44	–	1	–	2	47
–	16	2	6	–	–	–	–	20
–	52	1	7	–	–	–	–	55
1	53	2	8	–	–	–	–	82
–	20	4	11	–	–	–	–	27
–	15	7	27	–	1	–	–	90
–	4	2	10	–	–	–	–	26
–	11	5	17	–	1	–	–	64
–	3	23	80	–	1	–	–	198
–	–	6	15	–	1	–	–	38
–	1	10	43	–	–	–	–	74
–	–	3	8	–	–	–	–	19
–	2	2	7	–	–	–	–	46
–	–	2	7	–	–	–	–	21
2	214	30	128	–	2	–	–	345
1	28	4	25	–	–	–	–	40
–	11	8	21	–	–	–	–	21
–	58	2	10	–	–	–	–	58
–	3	2	13	–	–	–	–	19
–	27	1	7	–	–	–	–	76
–	27	7	28	–	2	–	–	76
1	35	–	1	–	–	–	–	12
–	17	1	5	–	–	–	–	19
–	8	5	18	–	–	–	–	24
–	–	1	3	–	1	–	–	334
–	–	–	–	–	1	–	–	98
–	–	–	–	–	–	–	–	89
–	–	1	3	–	–	–	–	60
–	–	–	–	–	–	–	–	87

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10017

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro**Settembre 2002**

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Cassa e altri valori in carico al cassiere	23.040	23.018	22
Rapporti attivi con Tesoro, Cassa DD.PP. e C.R. postali	1.741	1.735	6
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	8.240	8.128	113
Rapporti attivi con banche	311.182	302.569	8.613
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	118.926	116.182	2.743
pronti contro termine	94.201	91.629	2.572
Rapporti attivi con clientela ordinaria:			
<i>c/c</i> attivi	213.215	212.761	454
pronti contro termine	16.621	16.344	278
prestiti personali	17.607	17.597	10
finanziamenti per anticipi: all'export	17.301	17.288	13
finanziamenti per anticipi: all'import	11.629	11.615	14
mutui	388.717	328.949	59.768
altri impieghi	289.512	272.971	16.541
sofferenze	46.401	42.717	3.684
effetti insoluti e al protesto propri	569	544	26
Valori mobiliari	200.063	189.221	10.842
<i>di cui:</i> non immobilizzati	167.561	156.827	10.735
Prestiti subordinati	13.895	13.448	447
Partecipazioni	91.048	87.123	3.926
Attività immobilizzate	46.523	45.903	621
<i>di cui:</i> immobili	24.722	24.296	426
Effetti, altri titoli di credito e documenti	128.507	123.360	5.147
Debitori diversi al netto partite in sospeso	136.477	133.444	3.033
Poste patrimoniali negative	771	753	18
Partite attive viaggianti o in sospeso	23.620	23.547	74
Voci residuali dell'attivo	216.637	204.072	12.565
TOTALE	2.204.441	2.078.223	126.218
IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI			
Crediti di firma rilasciati	160.163	145.779	14.383
Crediti di firma richiesti	5.452	5.451	1
Impegni e rischi	938.826	891.811	47.016
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	9.958	9.333	626
Rischio di portafoglio clientela	13.667	8.785	4.881
Margini passivi su linee di credito con clientela	602.269	571.574	30.696
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.194.435	2.181.852	12.583

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
10.680	5.935	6.424	21.027	2.014
749	588	404	1.362	379
4.204	1.204	2.832	7.124	1.116
175.015	50.491	85.676	286.988	24.194
66.854	23.857	28.215	112.504	6.422
60.349	12.913	20.939	91.915	2.286
105.310	45.236	62.668	200.317	12.899
9.798	3.346	3.478	13.951	2.671
7.341	4.848	5.418	15.807	1.800
11.392	3.555	2.354	16.915	386
7.008	2.695	1.926	11.039	590
178.690	101.519	108.508	359.948	28.770
162.382	51.311	75.820	277.804	11.708
23.970	6.477	15.955	39.890	6.511
352	100	117	465	104
85.608	38.078	76.377	180.002	20.060
71.646	28.814	67.101	153.560	14.001
9.704	1.935	2.257	12.650	1.245
67.801	13.450	9.797	89.618	1.430
24.718	8.912	12.894	41.752	4.771
14.310	4.501	5.910	22.203	2.518
66.572	29.033	32.902	122.227	6.280
88.507	19.010	28.960	129.345	7.131
210	125	437	731	40
12.706	4.373	6.541	21.385	2.235
117.274	34.279	65.084	208.104	8.533
1.169.992	426.693	607.757	2.059.361	145.081
97.689	29.982	32.491	155.917	4.245
4.708	377	367	5.395	57
700.115	108.558	130.153	895.525	43.302
1.032	2.527	6.399	9.898	61
4.570	4.542	4.554	12.244	1.422
324.534	133.818	143.917	568.917	33.352
1.252.618	356.576	585.241	2.110.139	84.296

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10027

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Rapporti con clientela ordinaria	672.763	666.620	6.143
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	66.950	66.799	151
depositi a risparmio vincolati	5.792	5.786	6
buoni fruttiferi e certificati di deposito	40.526	38.772	1.755
c/c passivi	455.622	452.957	2.665
c/c passivi vincolati	4.142	3.868	273
pronti contro termine	92.783	91.751	1.032
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	7.591	6.785	806
Rapporti passivi con banche	417.335	378.277	39.058
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	198.132	184.546	13.586
pronti contro termine	57.675	56.716	959
Raccolta di mercato	369.020	319.429	49.591
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	319.310	271.043	48.267
Fondo T.F.R. personale	8.403	8.277	126
Fondo previdenza del personale	4.163	4.103	61
Fondo svalutazione valori mobiliari	229	181	48
Fondo svalutazione partecipazioni	1.461	1.410	50
Fondi ammortamento attività immobilizzate	19.798	19.502	296
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	8.252	8.088	164
Fondo svalutazione crediti	30.430	28.281	2.149
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	702	697	5
Fondi vari di svalutazione e per oneri	12.629	12.099	530
Fondo rischi su crediti	3.640	2.555	1.085
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	146.567	135.257	11.310
Creditori diversi al netto partite in sospeso	101.512	98.292	3.220
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	170.228	169.925	303
Partite passive viaggianti o in sospeso	16.004	15.699	305
Voci residuali del passivo	221.223	210.089	11.133
TOTALE	2.204.441	2.078.223	126.218

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
347.986	129.798	194.978	597.475	75.287
26.439	10.357	30.154	48.696	18.254
2.497	479	2.816	3.091	2.702
17.558	10.561	12.407	31.598	8.928
251.985	81.530	122.107	414.538	41.084
2.536	710	895	3.725	417
44.332	20.944	27.508	86.568	6.215
5.199	807	1.585	7.337	254
203.189	84.840	129.306	411.793	5.542
94.382	44.951	58.799	196.559	1.573
35.669	5.680	16.326	56.993	683
191.943	87.087	89.990	346.351	22.669
154.169	80.218	84.923	298.096	21.214
4.904	1.458	2.042	7.228	1.175
1.577	1.456	1.131	3.302	861
172	50	8	227	2
1.107	323	31	1.408	53
10.666	3.550	5.581	17.967	1.831
4.862	1.516	1.874	7.693	559
15.313	4.786	10.331	25.449	4.982
533	80	90	618	84
9.559	1.341	1.729	11.287	1.342
1.131	1.011	1.497	3.562	77
78.778	24.698	43.091	136.716	9.851
67.189	11.402	22.922	97.299	4.213
90.455	39.496	40.277	164.192	6.036
9.086	2.379	4.540	14.416	1.588
131.205	31.864	58.154	211.990	9.233
1.169.992	426.693	607.757	2.059.361	145.081

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Settembre 2002

	Totale	di cui: a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a. ATTIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	62,89	27,24	18,90	11,71	22,92	19,24
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	6,98	40,07	42,86	10,27	4,25	2,56
Titoli di proprietà	100,00	57,09	0,91	7,65	15,73	47,18	28,54
b. PASSIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	0,91	85,16	12,89	1,44	0,19	0,30
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	16,47	28,63	42,50	11,32	11,35	6,22
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	47,79	0,96	8,30	18,33	57,56	14,86

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10034

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a. TOTALE	91.048	67.801	13.450	9.797	89.618	1.430
Enti creditizi	54.260	41.997	6.647	5.616	53.430	829
<i>di cui:</i> non residenti	8.165	7.428	625	113	8.140	25
Enti finanziari	24.970	17.833	4.356	2.781	24.585	385
<i>di cui:</i> non residenti	8.248	6.531	1.046	670	8.247	..
Enti strumentali	2.114	1.035	605	474	2.025	89
Imprese di assicurazione	2.689	1.753	570	367	2.649	41
Imprese non finanziarie	7.016	5.184	1.272	560	6.929	87
<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	2.019	1.537	386	96	1.990	28

Note:

TDB10033

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2002 giu.	2002 set.
a. ATTIVO		
Cassa	6	29
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere	58.224	48.370
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	39.509	36.657
<i>di cui:</i> con non residenti	26.425	19.794
pronti contro termine con istituzioni creditizie	701	945
Rapporti attivi con clientela ordinaria	50.278	43.761
<i>di cui:</i> con non residenti	47.579	41.702
pronti contro termine	5.142	2.082
Titoli e partecipazioni	29.857	27.930
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati	16.503	15.334
Sofferenze	692	910
Voci residuali dell'attivo	15.557	17.133
TOTALE	194.122	174.790
b. PASSIVO		
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere	37.648	30.454
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	74.878	66.700
<i>di cui:</i> con non residenti	67.123	57.855
pronti contro termine con istituzioni creditizie	2.303	1.943
Rapporti passivi con clientela ordinaria	56.317	51.164
<i>di cui:</i> con non residenti	48.561	44.900
pronti contro termine	3.796	1.144
Prestiti subordinati	5.205	5.208
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali	2.107	2.129
Voci residuali del passivo	18.255	19.289
TOTALE	194.122	174.790
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI		
Crediti di firma	14.694	14.541
Impegni e rischi	256.884	229.515
Rischio di portafoglio	820	734

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze e flussi in milioni di euro

Settembre 2002

	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a. TOTALE	576.083	49.333	1,07	35.933	2.295
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	132.008	11.946	1,09	8.820	577
Piemonte	40.809	2.478	1,07	2.391	116
Valle d'Aosta	1.168	73	1,02	51	1
Liguria	16.581	1.173	1,09	1.008	31
Lombardia	73.450	8.222	1,09	5.370	428
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	77.847	6.193	1,08	4.940	303
Trentino-Alto Adige	4.821	374	1,05	359	21
Veneto	28.559	2.553	1,10	1.732	126
Friuli-Venezia Giulia	9.502	602	1,14	556	26
Emilia-Romagna	34.965	2.665	1,06	2.293	130
d. ITALIA CENTRALE	127.192	13.557	1,10	7.750	849
Marche	14.402	986	1,05	695	35
Toscana	36.626	2.532	1,11	2.615	243
Umbria	7.092	676	1,11	392	23
Lazio	69.072	9.363	1,10	4.048	548
e. ITALIA MERIDIONALE	147.288	11.094	1,06	10.025	407
Abruzzo	13.405	917	1,06	725	26
Molise	2.925	290	1,26	207	6
Campania	50.834	3.477	1,09	3.518	249
Puglia	44.797	3.790	1,03	3.242	79
Basilicata	9.321	762	1,03	461	10
Calabria	26.006	1.859	1,04	1.872	38
f. ITALIA INSULARE	91.748	6.544	1,02	4.398	159
Sicilia	71.066	4.714	1,02	3.499	108
Sardegna	20.682	1.830	1,04	899	51

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30270

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2002

	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a. TOTALE	576.083	49.333	1,07	35.933	2.295
Amministrazioni pubbliche	33	28	1,29	1	5
Società finanziarie	974	902	1,09	22	6
Società non finanziarie	107.383	29.510	1,11	4.784	1.616
<i>di cui:</i> industria	31.040	8.954	1,13	1.264	607
edilizia	15.942	7.289	1,08	586	272
servizi	57.799	11.745	1,10	2.832	719
Famiglie produttrici	99.229	7.289	1,04	4.685	214
Famiglie consumatrici e altri	355.127	10.870	1,02	25.653	428

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Esposizione internazionale	di cui:				Esposizione locale in valuta locale
		settore bancario vita residua		settore non bancario vita residua		
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno	
a. TOTALE	229.391	103.424	18.651	42.298	65.022	71.508
b. EUROPA	174.420	89.820	14.438	31.945	38.222	46.257
<i>di cui:</i> Albania	73	24	7	1	41	-
Austria	2.527	2.081	284	75	86	=
Belgio	11.244	9.288	81	1.433	441	494
Bulgaria	329	69	1	54	205	279
Ceca Repubblica	246	137	10	45	54	61
Croazia	3.804	410	449	591	2.360	1.749
Danimarca	476	308	36	65	68	-
Finlandia	495	100	14	120	261	-
Francia	20.496	10.554	2.013	3.569	4.361	9.456
Germania	29.110	19.481	2.696	1.894	5.039	3.177
Grecia	1.827	254	85	409	1.080	=
Irlanda	6.190	2.516	1.071	1.362	1.241	415
Jugoslavia	17	10	3	3	1	-
Liechtenstein	24	1	-	10	14	-
Lussemburgo	16.856	5.770	1.415	3.486	6.185	4.494
Malta	153	22	14	45	74	-
Norvegia	643	367	111	75	90	-
Olanda	13.842	5.838	476	2.567	4.961	=
Polonia	4.710	273	99	3.027	1.311	9.679
Portogallo	7.298	3.486	1.460	202	2.151	-
Regno Unito	38.148	24.357	1.427	9.135	3.229	5.726
Romania	238	35	11	98	94	25
Russia	1.724	213	110	213	1.187	-
Slovenia	302	31	169	20	82	5
Spagna	4.743	1.448	1.356	768	1.172	3.226
Svezia	1.067	296	30	289	451	-
Svizzera	3.647	2.040	142	761	704	563
Turchia	1.596	156	20	889	532	=
Ungheria	1.255	99	207	486	463	1.670
c. ASIA	5.298	2.280	865	681	1.473	2.446
<i>di cui:</i> Arabia Saudita	269	69	1	50	149	-
Cina Repubblica Popolare	573	158	106	71	238	=
Corea del Sud	809	494	194	34	87	-
Filippine	72	1	..	21	49	-
Giappone	1.458	817	-	187	455	2.410
India	172	65	38	23	46	-
Indonesia	89	5	7	30	47	-
Iran	695	208	434	3	50	-
Iraq	84	42	1	42	-	-

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274

Banche

	Esposizione internazionale	<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale
		settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno	
ASIA (segue)						
Israele	120	68	–	20	32	23
Malaysia	139	64	41	12	23	–
Pakistan	133	..	–	90	44	–
Qatar	117	6	–	41	70	–
Taiwan	210	192	10	5	2	–
Thailandia	113	4	2	9	97	–
d. AFRICA	877	141	110	206	419	–
<i>di cui:</i> Algeria	59	15	25	8	12	–
Egitto	333	59	27	45	201	–
Marocco	148	5	7	17	119	–
Nigeria	25	3	11	10	1	–
Sudafricana Repubblica	77	12	–	32	33	–
Tunisia	74	20	39	4	10	–
e. AMERICA	28.333	4.381	1.527	7.349	15.075	21.610
<i>di cui:</i> Argentina	1.425	33	20	649	723	1.365
Brasile	3.361	737	281	1.026	1.316	3.474
Canada	905	254	36	315	300	786
Cile	687	115	64	277	231	146
Colombia	168	2	..	123	43	243
Cuba	85	41	42	2	1	–
Ecuador	29	1	1	..	27	–
Messico	1.672	55	12	210	1.395	–
Paraguay	132	30	–	79	23	51
Perù	3.906	584	6	1.576	1.740	889
Stati Uniti d'America	14.839	2.479	1.003	2.828	8.528	14.647
Uruguay	298	39	22	125	112	9
Venezuela	780	1	28	126	625	–
f. OCEANIA	2.586	512	92	156	1.827	–
<i>di cui:</i> Australia	734	336	92	148	158	–
g. CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	15.610	6.235	1.527	1.709	6.139	1.195
<i>di cui:</i> Cayman Islands	5.348	977	1.011	450	2.909	–
Hong Kong	1.091	444	86	241	321	966
Singapore	2.320	931	261	261	868	214
h. ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.264	56	92	251	1.865	–

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Settembre 2002	Società di intermediazione mobiliare	
	Società autorizzate	Società operative
a. ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE		
Negoziazione in conto proprio	53	51
Negoziazione in conto terzi	69	65
Collocamento con garanzia	39	33
Collocamento senza garanzia	122	108
Gestioni mobiliari individuali	86	82
Raccolta di ordini	96	90
b. NUMERO DELLE SIM	173	161

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40220

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Settembre 2002	Autorizzati	Operativi
a. TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	1.193	1.050
Azionari	603	517
<i>di cui:</i> con vocazione estera	402	334
Bilanciati	112	99
<i>di cui:</i> con vocazione estera	50	42
Obbligazionari	478	434
<i>di cui:</i> con vocazione estera	222	196
b. TOTALE COMPARTI DI SICAV	10	10
Azionari	4	4
<i>di cui:</i> con vocazione estera	1	1
Bilanciati	3	3
<i>di cui:</i> con vocazione estera	-	-
Obbligazionari	3	3
<i>di cui:</i> con vocazione estera	3	3
c. NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	60	57
d. NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	2002 giu.	2002 set.
a. NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	277	289
Leasing	62	61
Factoring	36	35
Credito al consumo	17	17
Altre forme tecniche di finanziamento	24	25
Assunzione di partecipazioni	17	18
Emissione e/o gestione di carte di credito	9	8
Cartolarizzazione dei crediti	105	117
Intermediazione in cambi e altre attività	7	8

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2002 giu.	2002 set.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità	1	2
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	17.179	14.397
Crediti verso clientela	410	157
Obbligazioni e altri titoli di debito	8.775	6.083
Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.553	201
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	1.275	1.749
Partecipazioni	80	80
Attivo immobilizzato	239	251
Voci residuali dell'attivo	3.933	5.984
TOTALE	33.446	28.904
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	22.932	14.886
Debiti verso clientela	2.553	3.703
Debiti rappresentati da titoli	–	50
Opzioni e altri valori assimilati emessi	1.763	1.732
Fondo T.F.R. personale	48	46
Fondi rischi	205	210
Passività subordinate	101	100
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	1.573	1.605
Voci residuali del passivo	4.271	6.571
TOTALE	33.446	28.904

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2002 giu.	2002 set.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	35	33
Depositi e c/c attivi con banche	2.256	1.967
Crediti verso clientela	96.447	95.063
Sofferenze	1.135	1.076
Titoli di proprietà	2.778	3.053
Partecipazioni	3.361	3.480
<i>di cui: detenute per attività di merchant banking</i>	735	732
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.104	6.504
Voci residuali dell'attivo	7.837	7.321
TOTALE	119.953	118.496
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	28.689	26.822
Finanziamenti passivi	66.461	68.293
Titoli emessi	3.128	2.977
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.033	936
Fondo rischi su crediti	473	480
Fondi per rischi finanziari generali	333	228
Prestiti subordinati	910	1.020
Capitale e riserve	8.581	8.426
Voci residuali del passivo	10.347	9.313
TOTALE	119.953	118.496
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	10.049	8.684
Contratti derivati	27.603	29.307

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	988.067	53.162	137.098
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	392.612	9.466	91.439
	Piemonte	81.218	2.920	11.263
	Valle d'Aosta	2.132	93	68
	Liguria	19.329	1.348	474
	Lombardia	289.933	5.105	79.635
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	221.450	5.598	14.507
	Trentino-Alto Adige	21.059	348	398
	Veneto	88.100	2.129	5.581
	Friuli-Venezia Giulia	19.902	811	783
	Emilia-Romagna	92.390	2.310	7.744
d.	ITALIA CENTRALE	237.891	31.652	27.321
	Marche	24.103	1.047	1.257
	Toscana	63.234	1.638	7.997
	Umbria	11.732	439	158
	Lazio	138.822	28.529	17.908
e.	ITALIA MERIDIONALE	90.387	5.073	2.995
	Abruzzo	12.479	476	136
	Molise	2.329	169	35
	Campania	34.940	1.978	2.417
	Puglia	26.378	1.664	130
	Basilicata	4.287	223	23
	Calabria	9.976	562	255
f.	ITALIA INSULARE	45.726	1.372	835
	Sicilia	31.302	792	316
	Sardegna	14.424	580	519

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
521.778	216.260	62.362	232.795	63.665	212.363
205.628	91.018	18.537	94.168	17.162	68.916
45.185	23.636	3.735	17.351	4.798	17.052
1.419	667	192	556	186	366
10.295	2.756	1.368	6.091	1.440	5.771
148.729	63.959	13.243	70.171	10.737	45.727
135.659	60.547	15.625	56.106	17.440	48.245
12.669	3.369	2.186	6.744	2.501	5.142
54.739	26.275	5.280	21.775	6.591	19.059
11.625	5.491	895	4.988	1.493	5.189
56.626	25.411	7.264	22.600	6.854	18.855
117.665	42.290	17.486	55.230	12.451	48.802
13.571	7.167	1.741	4.403	2.371	5.858
33.144	13.748	3.621	14.583	5.172	15.283
6.689	2.961	1.009	2.479	1.240	3.205
64.260	18.414	11.114	33.765	3.668	24.457
42.607	15.949	7.081	17.973	10.739	28.974
7.091	3.544	1.058	2.279	1.329	3.447
1.147	534	185	375	324	655
17.128	6.089	2.452	8.233	2.612	10.805
11.500	3.718	2.455	4.692	3.854	9.230
2.146	1.020	292	675	707	1.187
3.595	1.044	637	1.718	1.913	3.650
20.219	6.456	3.633	9.318	5.874	17.426
13.476	3.887	2.264	6.709	4.084	12.633
6.743	2.569	1.370	2.609	1.789	4.793

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10234

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a.	TOTALE	988.067	907.603	80.464
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	392.612	361.283	31.329
	Piemonte	81.218	73.407	7.811
	Valle d'Aosta	2.132	1.854	278
	Liguria	19.329	18.346	983
	Lombardia	289.933	267.676	22.257
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	221.450	208.725	12.725
	Trentino-Alto Adige	21.059	20.182	877
	Veneto	88.100	83.773	4.326
	Friuli-Venezia Giulia	19.902	17.649	2.253
	Emilia-Romagna	92.390	87.121	5.268
d.	ITALIA CENTRALE	237.891	212.844	25.047
	Marche	24.103	21.792	2.311
	Toscana	63.234	59.093	4.141
	Umbria	11.732	10.856	876
	Lazio	138.822	121.104	17.718
e.	ITALIA MERIDIONALE	90.387	81.737	8.651
	Abruzzo	12.479	11.144	1.335
	Molise	2.329	2.067	262
	Campania	34.940	31.443	3.497
	Puglia	26.378	24.129	2.249
	Basilicata	4.287	3.817	470
	Calabria	9.976	9.137	838
f.	ITALIA INSULARE	45.726	43.014	2.712
	Sicilia	31.302	30.104	1.198
	Sardegna	14.424	12.910	1.514

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
491.837	216.393	279.837	924.169	63.898
216.176	86.023	90.412	387.864	4.747
47.442	11.326	22.451	80.334	884
1.213	342	577	2.105	26
8.211	6.166	4.951	18.939	390
159.310	68.190	62.433	286.486	3.448
92.969	51.886	76.595	218.764	2.686
3.358	665	17.035	21.040	19
47.710	18.875	21.515	87.312	788
8.693	2.077	9.131	19.578	324
33.207	30.268	28.914	90.834	1.555
110.314	57.917	69.659	230.425	7.466
5.809	6.466	11.828	23.723	380
21.083	18.787	23.364	62.410	824
3.682	1.387	6.663	11.460	271
79.739	31.278	27.805	132.832	5.990
46.486	13.297	30.604	61.883	28.505
4.118	1.902	6.458	8.094	4.384
1.256	369	704	1.830	499
21.215	4.488	9.236	25.019	9.921
13.391	3.748	9.238	17.740	8.638
1.918	710	1.658	2.447	1.840
4.588	2.080	3.308	6.753	3.223
25.891	7.269	12.567	25.232	20.494
19.904	2.319	9.079	17.401	13.902
5.987	4.949	3.487	7.832	6.592

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	585.444	222.790	153.100	130.116	53.345	26.093
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	24.335	5.754	7.681	5.017	3.694	2.189
	Prodotti energetici	25.993	10.600	1.551	10.415	1.075	2.352
	Minerali e metalli	10.810	7.475	1.879	796	512	148
	Minerali e prodotti non metallici	13.462	3.379	5.478	2.693	1.249	663
	Prodotti chimici	11.128	7.014	1.737	1.314	675	388
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	22.062	10.710	6.974	2.468	1.595	315
	Macchine agricole e industriali	20.366	9.265	8.291	1.896	741	173
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.767	2.256	1.707	495	214	94
	Materiale e forniture elettriche	14.639	6.377	4.189	3.133	736	204
	Mezzi di trasporto	10.235	4.425	1.769	1.931	1.866	244
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	25.871	6.695	10.350	3.912	3.492	1.423
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	28.659	10.691	7.693	7.227	2.756	293
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	12.280	5.862	2.664	2.879	651	224
	Prodotti in gomma e in plastica	9.213	4.513	2.340	1.393	759	209
	Altri prodotti industriali	17.423	4.888	6.800	3.967	1.313	455
	Edilizia e opere pubbliche	69.740	20.499	17.426	18.842	8.551	4.422
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	96.547	34.548	25.311	19.455	11.629	5.603
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	19.677	4.459	7.164	4.433	2.279	1.342
	Servizi dei trasporti interni	10.573	2.690	3.027	3.448	904	504
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.619	1.331	847	1.867	1.648	927
	Servizi connessi ai trasporti	7.936	2.690	1.518	2.752	583	393
	Servizi delle comunicazioni	12.346	4.263	135	7.839	41	68
	Altri servizi destinabili alla vendita	110.761	52.407	26.570	21.943	6.383	3.458

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002		Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	–	988.067	392.612	221.450	237.891	90.387	45.726
	Piemonte	57.935	69.690	64.597	1.867	2.053	711	462
	Valle d'Aosta	1.164	1.239	1.235	1	2	1	..
	Liguria	15.708	19.397	17.006	309	1.147	206	729
	Lombardia	260.714	329.464	275.370	15.456	25.009	9.778	3.852
	Trentino-Alto Adige	19.235	22.000	786	20.204	958	29	23
	Veneto	74.064	84.588	5.407	76.662	1.986	390	144
	Friuli-Venezia Giulia	15.493	17.623	538	16.616	407	46	15
	Emilia-Romagna	76.757	86.962	4.003	77.785	3.322	1.313	539
	Marche	21.003	24.206	333	714	22.509	625	25
	Toscana	55.149	70.545	4.231	3.420	58.369	2.986	1.539
	Umbria	9.508	10.759	144	147	10.357	96	15
	Lazio	103.504	139.772	16.712	6.889	106.878	7.235	2.057
	Abruzzo	9.277	10.743	257	255	618	9.572	41
	Molise	1.572	1.701	10	6	48	1.637	1
	Campania	24.746	27.364	378	248	1.097	25.200	442
	Puglia	19.907	21.836	275	143	775	20.563	81
	Basilicata	2.344	2.702	49	71	56	2.516	9
	Calabria	6.367	6.930	83	51	236	6.487	73
	Sicilia	24.447	25.737	355	165	650	113	24.453
	Sardegna	10.979	11.922	229	160	430	102	11.000

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro**Settembre 2002**

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	27.419	12.449	4.294	6.754	3.043	879
<i>di cui:</i> pro-soluto	12.610	5.418	1.749	3.526	1.520	397
pro-solvendo	14.808	7.031	2.545	3.228	1.523	481
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	44.293	18.872	12.165	8.364	3.415	1.476
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	17.353	5.522	2.189	3.851	3.676	2.115
Altri finanziamenti	10.119	3.308	1.497	2.765	1.546	1.003

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	27.419	2.342	386	23.983	257	450
<i>di cui:</i> pro-soluto	12.610	2.287	68	9.901	166	189
pro-solvendo	14.808	55	318	14.082	91	261
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	44.293	299	733	37.708	4.557	997
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	17.353					
Altri finanziamenti	10.119	272	1.934	5.472	1.304	1.138

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	553.221	18.317	38.361
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	193.197	2.849	25.197
	Piemonte	40.889	644	2.690
	Valle d'Aosta	1.335	141	71
	Liguria	14.618	208	418
	Lombardia	136.355	1.856	22.018
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	116.341	3.297	5.038
	Trentino-Alto Adige	12.213	679	178
	Veneto	44.942	883	1.551
	Friuli-Venezia Giulia	13.576	921	1.834
	Emilia-Romagna	45.610	814	1.475
d.	ITALIA CENTRALE	125.730	8.119	7.020
	Marche	13.654	223	55
	Toscana	35.626	858	616
	Umbria	6.989	134	148
	Lazio	69.461	6.904	6.201
e.	ITALIA MERIDIONALE	80.299	1.913	832
	Abruzzo	9.134	162	44
	Molise	1.501	39	17
	Campania	34.443	916	686
	Puglia	23.313	382	33
	Basilicata	3.156	123	2
	Calabria	8.753	291	48
f.	ITALIA INSULARE	37.655	2.139	274
	Sicilia	26.645	873	225
	Sardegna	11.010	1.266	49

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
99.901	36.259	10.266	51.253	31.510	365.126
40.441	15.941	3.374	20.557	8.774	115.935
7.500	3.067	602	3.733	2.353	27.702
204	60	38	103	81	838
2.191	564	201	1.406	776	11.025
30.545	12.250	2.533	15.315	5.565	76.370
22.889	9.348	2.422	10.479	7.982	77.132
1.929	570	185	1.042	824	8.602
9.152	3.706	994	4.226	3.016	30.338
2.249	917	281	998	585	7.986
9.559	4.156	962	4.214	3.557	30.205
22.163	6.596	2.554	12.583	6.195	82.232
2.210	1.087	229	853	1.010	10.155
6.421	2.464	681	3.117	2.402	25.329
1.022	372	109	513	425	5.259
12.509	2.672	1.535	8.100	2.358	41.488
10.313	3.439	1.344	5.193	5.744	61.496
1.487	714	142	586	652	6.789
189	59	36	73	111	1.144
4.802	1.556	573	2.575	2.153	25.886
2.699	828	404	1.348	1.837	18.360
336	113	69	142	241	2.453
800	169	120	469	749	6.863
4.096	935	572	2.441	2.815	28.331
2.540	623	370	1.446	1.706	21.301
1.556	312	201	996	1.109	7.030

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10265

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a.	TOTALE	553.221	548.914	4.307
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	193.197	191.266	1.931
	Piemonte	40.889	40.600	289
	Valle d'Aosta	1.335	1.332	3
	Liguria	14.618	14.558	60
	Lombardia	136.355	134.777	1.579
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	116.341	115.584	756
	Trentino-Alto Adige	12.213	12.206	7
	Veneto	44.942	44.703	239
	Friuli-Venezia Giulia	13.576	13.226	350
	Emilia-Romagna	45.610	45.449	161
d.	ITALIA CENTRALE	125.730	124.616	1.115
	Marche	13.654	13.597	56
	Toscana	35.626	35.520	106
	Umbria	6.989	6.969	20
	Lazio	69.461	68.529	932
e.	ITALIA MERIDIONALE	80.299	80.079	220
	Abruzzo	9.134	9.118	16
	Molise	1.501	1.500	1
	Campania	34.443	34.328	115
	Puglia	23.313	23.248	65
	Basilicata	3.156	3.147	9
	Calabria	8.753	8.737	15
f.	ITALIA INSULARE	37.655	37.369	286
	Sicilia	26.645	26.604	40
	Sardegna	11.010	10.765	245

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
289.794	100.879	162.548	485.171	68.050
115.277	37.128	40.792	191.890	1.307
27.079	3.046	10.764	40.639	250
1.025	9	301	1.332	3
6.187	4.452	3.979	14.497	121
80.986	29.621	25.748	135.422	933
46.491	25.767	44.083	115.916	424
1.796	64	10.353	12.209	5
23.550	9.197	12.195	44.731	211
6.432	869	6.276	13.501	75
14.712	15.638	15.260	45.476	134
63.532	20.957	41.241	121.932	3.798
2.566	4.010	7.077	13.522	132
10.936	10.697	13.994	35.410	216
1.665	448	4.876	6.897	92
48.365	5.803	15.294	66.103	3.358
43.531	9.564	27.204	40.508	39.791
2.110	461	6.563	3.578	5.556
916	165	420	1.080	421
24.190	2.550	7.703	20.940	13.503
11.617	3.242	8.454	10.637	12.676
805	507	1.844	592	2.564
3.893	2.639	2.220	3.681	5.072
20.963	7.463	9.229	14.925	22.730
16.785	2.094	7.765	10.701	15.944
4.178	5.368	1.464	4.224	6.786

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	131.411	49.215	30.871	28.358	16.057	6.911
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	7.265	1.863	2.437	1.181	1.079	704
	Prodotti energetici	3.030	1.056	389	1.018	323	245
	Minerali e metalli	982	555	167	97	104	59
	Minerali e prodotti non metallici	2.429	596	876	473	342	142
	Prodotti chimici	2.381	1.414	373	372	171	51
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	4.163	2.058	1.260	454	321	69
	Macchine agricole e industriali	5.187	2.530	1.946	429	237	44
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.188	606	258	209	86	29
	Materiale e forniture elettriche	3.794	2.071	830	614	227	52
	Mezzi di trasporto	1.807	696	400	392	282	37
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	3.577	1.112	1.064	462	684	255
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	4.965	1.751	1.110	1.473	571	61
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.277	1.085	437	480	214	61
	Prodotti in gomma e in plastica	1.633	700	358	291	257	27
	Altri prodotti industriali	2.997	970	883	687	369	88
	Edilizia e opere pubbliche	13.302	4.249	3.170	3.133	1.914	836
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	25.016	8.439	5.741	5.073	3.935	1.829
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	3.946	991	1.165	912	543	336
	Servizi dei trasporti interni	3.866	1.098	902	910	766	191
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.666	251	71	1.087	121	137
	Servizi connessi ai trasporti	3.031	1.038	632	876	306	180
	Servizi delle comunicazioni	1.450	955	37	399	42	17
	Altri servizi destinabili alla vendita	31.457	13.129	6.366	7.338	3.163	1.461

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
		A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a. TOTALE	553.221	60.971	444.154	32.649	6.379	9.067
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	193.197	11.539	169.283	8.902	1.742	1.730
Piemonte	40.889	3.567	35.048	1.611	329	335
Valle d'Aosta	1.335	122	1.170	30	6	7
Liguria	14.618	1.181	12.484	716	126	112
Lombardia	136.355	6.671	120.581	6.545	1.282	1.276
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	116.341	13.945	92.006	7.652	1.236	1.503
Trentino-Alto Adige	12.213	1.759	9.309	678	140	328
Veneto	44.942	6.004	34.942	2.818	650	528
Friuli-Venezia Giulia	13.576	1.580	11.205	563	68	160
Emilia-Romagna	45.610	4.602	36.550	3.593	378	487
d. ITALIA CENTRALE	125.730	12.145	104.443	6.178	658	2.305
Marche	13.654	2.407	8.828	2.070	156	193
Toscana	35.626	3.495	29.395	2.143	213	381
Umbria	6.989	1.139	4.946	703	78	124
Lazio	69.461	5.105	61.274	1.263	212	1.608
e. ITALIA MERIDIONALE	80.299	15.269	53.616	7.767	841	2.806
Abruzzo	9.134	2.136	5.885	841	77	196
Molise	1.501	273	1.023	135	15	55
Campania	34.443	5.340	25.114	2.472	416	1.100
Puglia	23.313	5.023	14.184	2.868	212	1.025
Basilicata	3.156	704	1.897	385	19	151
Calabria	8.753	1.793	5.512	1.066	102	278
f. ITALIA INSULARE	37.655	8.072	24.807	2.150	1.902	723
Sicilia	26.645	6.405	16.610	1.190	1.830	610
Sardegna	11.010	1.666	8.198	960	73	114

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002		Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	–	553.221	193.197	116.341	125.730	80.299	37.655
	Piemonte	37.578	39.991	39.354	166	292	119	61
	Valle d'Aosta	1.221	1.278	1.256	1	18	3	1
	Liguria	13.591	14.520	14.162	57	189	37	76
	Lombardia	128.700	144.144	131.538	5.128	4.825	1.668	985
	Trentino-Alto Adige	11.839	12.253	218	11.964	49	15	6
	Veneto	41.693	43.624	923	42.193	326	149	33
	Friuli-Venezia Giulia	11.673	12.388	226	11.921	131	83	27
	Emilia-Romagna	42.875	44.916	1.061	43.113	425	256	61
	Marche	13.089	13.710	122	123	13.257	203	5
	Toscana	33.862	35.510	722	207	34.335	184	62
	Umbria	6.510	6.854	44	16	6.757	33	3
	Lazio	63.286	68.631	2.042	1.062	63.830	1.393	304
	Abruzzo	8.482	8.808	70	19	179	8.537	2
	Molise	1.369	1.484	8	3	28	1.443	1
	Campania	32.060	33.013	334	107	322	32.211	39
	Puglia	22.270	23.471	344	125	397	22.573	31
	Basilicata	2.936	3.062	17	10	14	3.020	1
	Calabria	8.241	8.668	218	31	105	8.289	25
	Sicilia	25.345	26.065	405	84	183	46	25.347
	Sardegna	10.582	10.811	133	11	68	13	10.585

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002		Totale	Finanziarie	Banche
a.	LEASING	56.126	45.602	10.523
	Crediti impliciti nei contratti di leasing	54.276	44.426	9.850
	Crediti per canoni scaduti	613	482	131
	Sofferenze e incagli	1.236	694	542
b.	FACTORING	23.137	21.281	1.856
	Anticipi per crediti acquisiti	19.183	17.410	1.774
	Anticipi per crediti futuri	720	638	82
	Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo	2.848	2.848	..
	Sofferenze	386

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40080

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.366.986	573.075	86.001
Titoli di Stato	525.495	203.752	22.171
<i>di cui:</i> BOT	94.045	64.977	3.185
CCT	128.475	42.257	7.284
BTP	271.570	89.985	10.577
Altri titoli di debito	387.274	155.416	17.720
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	42.557	11.997	1.361
Titoli di capitale	96.496	23.544	28.146
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	13.562	2.232	953
Parti di o.i.c.r.	344.632	185.909	15.262
Altri titoli e altri valori	13.145	4.459	2.702

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
109.356	82.372	7.731	1.257.630	490.703	78.270
35.069	22.436	2.513	490.426	181.316	19.658
1.770	1.218	111	92.276	63.759	3.074
15.181	10.664	1.276	113.294	31.593	6.008
15.569	8.860	993	256.001	81.125	9.584
15.677	9.178	947	371.597	146.238	16.772
2.207	1.367	86	40.350	10.630	1.275
1.248	935	59	95.248	22.608	28.087
313	232	13	13.249	2.000	940
56.050	48.851	4.001	288.583	137.057	11.261
1.312	972	211	11.833	3.487	2.492

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40085

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.366.986	573.075	86.001
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	802.963	258.305	28.742
Piemonte	117.437	72.340	6.807
Valle d'Aosta	2.242	1.465	96
Liguria	30.989	26.767	1.575
Lombardia	652.296	157.733	20.265
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	245.885	140.744	19.530
Trentino-Alto Adige	11.193	8.678	1.185
Veneto	68.685	48.750	6.029
Friuli-Venezia Giulia	54.036	12.084	1.268
Emilia-Romagna	111.971	71.231	11.047
d. ITALIA CENTRALE	227.177	103.132	30.152
Marche	14.223	12.708	1.105
Toscana	56.468	41.330	5.207
Umbria	7.954	6.376	907
Lazio	148.533	42.719	22.932
e. ITALIA MERIDIONALE	66.304	50.397	5.135
Abruzzo	6.512	5.748	712
Molise	758	704	52
Campania	33.254	20.847	1.883
Puglia	18.975	16.963	1.856
Basilicata	1.908	1.739	167
Calabria	4.898	4.396	467
f. ITALIA INSULARE	24.657	20.498	2.442
Sicilia	18.699	16.269	1.451
Sardegna	5.958	4.229	991

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
109.356	82.372	7.731	1.257.630	490.703	78.270
50.911	37.661	2.530	752.052	220.644	26.213
14.798	9.693	443	102.639	62.647	6.364
201	196	6	2.040	1.269	90
3.416	2.923	113	27.572	23.844	1.462
32.495	24.849	1.968	619.801	132.884	18.297
33.675	24.812	2.962	212.210	115.931	16.568
1.585	1.298	78	9.608	7.380	1.108
12.125	7.713	1.175	56.560	41.037	4.854
2.550	1.802	174	51.486	10.283	1.094
17.415	14.000	1.535	94.556	57.231	9.512
17.479	13.423	1.443	209.699	89.709	28.708
1.375	1.196	117	12.848	11.511	988
7.882	5.996	961	48.586	35.334	4.247
1.063	953	79	6.890	5.423	827
7.159	5.278	287	141.374	37.441	22.646
5.354	4.743	606	60.950	45.654	4.529
528	494	34	5.983	5.254	678
48	45	3	709	659	48
2.251	1.970	278	31.003	18.877	1.605
1.840	1.619	220	17.134	15.344	1.636
137	120	17	1.770	1.619	150
549	495	54	4.349	3.902	412
1.937	1.733	190	22.720	18.765	2.252
1.352	1.240	103	17.347	15.029	1.348
585	493	87	5.373	3.736	904

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
a. TOTALE	2.192.981	22.957	998.397	77.044	43.824	766.986	283.773
Titoli di Stato	832.808	6.797	397.250	14.157	9.938	207.317	197.347
<i>di cui:</i> BOT	125.149	443	44.680	807	2.511	65.260	11.448
CCT	180.261	2.001	109.608	5.942	2.256	42.925	17.529
BTP	452.204	2.808	204.915	6.516	4.783	91.389	141.793
Altri titoli di debito	738.344	6.141	317.596	17.660	19.310	321.240	56.397
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	55.177	221	32.981	1.205	1.055	14.690	5.027
Titoli di capitale	161.164	5.726	62.252	32.691	2.077	29.901	28.517
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	14.537	34	10.868	826	171	2.267	370
Parti di o.i.c.r.	418.211	388	209.836	5.974	11.096	189.883	1.033
Altri titoli e altri valori	43.634	3.905	11.587	6.644	1.510	19.107	880

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	1.909.200	1.054.813	369.207	327.439	112.546	45.194
	Titoli di Stato	635.460	356.309	113.226	114.303	38.761	12.860
	<i>di cui:</i> BOT	113.701	56.046	19.176	21.664	12.924	3.890
	CCT	162.732	96.269	27.094	29.760	7.391	2.218
	BTP	310.410	171.444	62.511	53.387	16.579	6.490
	Altri titoli di debito	681.944	362.159	147.555	110.105	41.356	20.769
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	50.150	36.755	6.086	5.764	1.152	393
	Titoli di capitale	132.644	65.770	29.311	32.461	3.004	2.099
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	14.167	11.896	1.011	871	229	160
	Parti di o.i.c.r.	417.177	261.782	70.000	57.007	20.232	8.155
	Altri titoli e altri valori	42.753	9.057	9.156	13.889	9.298	1.352

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a.	TOTALE	103.756	1.066	12.429	82.139	2.527	5.597
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	44.883	120	7.610	34.428	802	1.924
	Piemonte	7.835	36	1.069	6.161	192	378
	Valle d'Aosta	138	1	3	101	7	26
	Liguria	3.037	12	70	2.837	39	80
	Lombardia	33.873	70	6.468	25.329	564	1.441
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	26.296	413	1.948	20.759	1.004	2.172
	Trentino-Alto Adige	3.528	315	63	2.465	290	394
	Veneto	6.368	46	709	4.925	225	463
	Friuli-Venezia Giulia	3.566	23	421	2.882	72	169
	Emilia-Romagna	12.834	29	755	10.487	417	1.146
d.	ITALIA CENTRALE	24.127	467	2.233	20.217	331	879
	Marche	1.208	10	260	795	51	92
	Toscana	5.181	41	814	3.932	153	240
	Umbria	581	12	21	481	23	45
	Lazio	17.156	404	1.138	15.009	104	501
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.155	53	574	3.683	283	562
	Abruzzo	638	4	33	428	48	125
	Molise	191	9	..	121	9	53
	Campania	2.594	32	434	1.843	91	193
	Puglia	1.075	5	19	873	84	95
	Basilicata	237	1	12	167	16	42
	Calabria	419	2	76	251	35	55
f.	ITALIA INSULARE	3.297	13	64	3.052	107	61
	Sicilia	2.154	5	30	1.999	78	43
	Sardegna	1.143	8	34	1.054	30	18

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	103.756	44.883	26.296	24.127	5.155	3.297
Piemonte	5.357	6.892	6.213	126	504	19	30
Valle d'Aosta	97	100	100	..	1	–	–
Liguria	2.248	3.327	2.407	253	333	21	313
Lombardia	30.516	39.420	32.505	1.985	3.325	470	1.134
Trentino-Alto Adige	3.314	3.450	75	3.361	13	1	..
Veneto	5.576	7.104	907	5.879	212	54	51
Friuli-Venezia Giulia	2.724	2.918	71	2.783	56	7	..
Emilia-Romagna	11.233	12.348	622	11.315	296	97	18
Marche	1.100	1.225	43	17	1.143	20	3
Toscana	3.881	4.872	524	44	4.204	87	14
Umbria	476	541	1	3	535	1	1
Lazio	12.091	15.364	1.080	518	12.668	700	397
Abruzzo	516	802	202	1	74	525	..
Molise	114	117	1	115	..
Campania	1.766	2.473	54	6	583	1.805	26
Puglia	788	876	49	3	9	815	..
Basilicata	137	148	4	..	1	143	..
Calabria	270	279	5	270	4
Sicilia	917	1.076	19	1	135	3	917
Sardegna	387	411	8	..	15	–	388

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	495.169	5.857	36.190	2.949	41.495
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	173.673	945	14.396	689	14.965
	Piemonte	43.683	299	3.137	370	3.230
	Valle d'Aosta	1.398	45	59	22	296
	Liguria	13.084	121	890	47	1.389
	Lombardia	115.509	481	10.309	250	10.050
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	113.084	927	7.685	890	7.417
	Trentino-Alto Adige	11.227	185	1.181	321	848
	Veneto	44.115	339	3.147	219	3.393
	Friuli-Venezia Giulia	12.222	104	954	74	739
	Emilia-Romagna	45.521	300	2.403	276	2.438
d.	ITALIA CENTRALE	127.550	849	7.612	450	13.143
	Marche	13.209	147	784	122	961
	Toscana	32.658	244	2.170	136	3.435
	Umbria	6.707	85	442	36	570
	Lazio	74.976	373	4.216	156	8.178
e.	ITALIA MERIDIONALE	52.690	670	4.376	473	4.213
	Abruzzo	7.102	95	686	65	421
	Molise	1.280	20	91	10	62
	Campania	21.079	179	1.418	229	1.814
	Puglia	15.487	213	1.552	76	1.414
	Basilicata	2.485	53	196	42	210
	Calabria	5.256	109	432	52	293
f.	ITALIA INSULARE	28.167	2.467	2.122	446	1.757
	Sicilia	18.599	1.606	1.203	200	724
	Sardegna	9.568	860	919	246	1.033

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
12.162	77.213	1.835	96.319	1.314	33.436	6.005	180.392
3.567	30.630	159	36.561	172	11.108	1.297	59.184
979	9.311	34	9.036	58	2.045	473	14.710
6	354	1	167	3	73	17	355
158	1.808	10	3.476	23	959	100	4.102
2.424	19.156	114	23.883	87	8.031	707	40.017
2.901	15.804	363	23.094	370	6.226	1.570	45.837
132	735	169	1.320	123	491	266	5.455
1.171	6.415	13	9.308	81	2.601	346	17.081
352	1.917	95	2.566	79	517	268	4.556
1.244	6.736	87	9.900	87	2.617	689	18.745
1.899	21.111	194	22.619	200	10.403	1.245	47.824
397	1.765	3	2.419	47	1.729	275	4.560
578	3.706	63	7.216	92	4.313	603	10.103
213	1.421	6	1.065	18	546	71	2.234
711	14.220	121	11.920	42	3.815	295	30.927
2.648	6.259	25	9.589	198	3.686	928	19.625
374	883	7	1.326	26	508	162	2.548
64	181	1	204	22	92	29	502
870	2.636	7	3.873	61	1.589	275	8.128
624	1.717	8	3.293	46	897	243	5.404
530	297	1	228	13	146	77	691
185	543	1	664	31	454	141	2.351
1.147	3.409	1.094	4.455	375	2.013	965	7.915
801	2.669	280	3.379	113	1.268	598	5.758
346	740	814	1.077	262	745	368	2.157

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

III trimestre 2002		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	63.361	87	3.583	76	3.457
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	28.490	7	1.303	27	767
	Piemonte	12.304	3	243	16	153
	Valle d'Aosta	109	..	5	..	4
	Liguria	1.170	..	106	3	25
	Lombardia	14.907	3	949	7	584
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	12.468	10	1.043	22	513
	Trentino-Alto Adige	1.139	4	145	8	54
	Veneto	5.147	3	445	9	259
	Friuli-Venezia Giulia	1.279	3	160	1	42
	Emilia-Romagna	4.903	1	293	3	158
d.	ITALIA CENTRALE	14.551	6	719	15	1.376
	Marche	1.223	..	73	3	57
	Toscana	3.581	1	223	5	235
	Umbria	594	..	51	2	61
	Lazio	9.153	4	372	4	1.023
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.181	4	367	6	252
	Abruzzo	967	-	80	3	33
	Molise	102	-	9	..	2
	Campania	1.998	3	116	1	143
	Puglia	1.480	-	128	1	51
	Basilicata	179	1	11	..	6
	Calabria	456	..	23	1	17
f.	ITALIA INSULARE	2.671	61	150	6	550
	Sicilia	1.505	42	89	4	43
	Sardegna	1.166	19	60	2	507

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
709	15.699	66	7.701	44	2.260	368	29.312
240	9.229	3	2.639	8	716	76	13.476
70	6.524	1	612	4	105	29	4.544
1	13	..	10	..	2	..	72
19	262	..	238	1	64	9	441
150	2.429	1	1.778	3	545	38	8.419
204	2.207	13	1.918	12	417	102	6.008
3	100	3	90	6	41	17	667
95	872	..	864	3	160	24	2.414
25	201	2	174	1	30	16	624
81	1.034	8	789	2	185	46	2.304
122	3.145	18	1.997	11	752	80	6.310
28	151	..	180	2	74	28	626
36	292	3	542	4	358	34	1.849
20	81	..	85	2	52	3	236
38	2.621	15	1.190	3	269	15	3.599
93	784	2	810	3	270	47	2.542
10	185	..	124	..	47	12	473
2	11	..	12	..	6	3	57
25	327	2	294	1	137	9	941
37	176	..	306	1	51	13	715
5	28	-	17	..	5	4	102
14	57	..	57	1	25	6	255
50	334	31	337	10	105	63	975
33	259	2	235	3	62	46	687
17	75	29	102	6	43	16	289

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	8.534	2.249	6.285	2.658	885	1.773
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	2.178	374	1.803	735	189	546
	Piemonte	722	145	577	268	99	168
	Valle d'Aosta	34	23	11	25	21	4
	Liguria	118	27	91	42	21	21
	Lombardia	1.304	179	1.125	399	47	352
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	2.571	762	1.809	721	256	465
	Trentino-Alto Adige	276	136	140	73	25	48
	Veneto	872	201	670	212	81	130
	Friuli-Venezia Giulia	224	94	130	51	18	33
	Emilia-Romagna	1.199	330	869	386	133	253
d.	ITALIA CENTRALE	1.715	291	1.424	613	142	472
	Marche	208	37	171	33	8	25
	Toscana	831	122	709	379	65	314
	Umbria	193	40	153	58	16	42
	Lazio	482	91	391	144	53	91
e.	ITALIA MERIDIONALE	1.347	478	870	318	147	171
	Abruzzo	114	26	88	40	11	29
	Molise	58	31	27	11	6	5
	Campania	284	105	180	69	28	41
	Puglia	453	156	297	100	41	59
	Basilicata	133	49	84	26	14	12
	Calabria	305	111	193	70	46	25
f.	ITALIA INSULARE	723	344	379	271	152	119
	Sicilia	378	156	222	49	12	37
	Sardegna	345	188	157	222	140	82

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.269	852	3.417	1.607	512	1.095
1.181	171	1.010	262	15	247
390	38	352	65	8	57
7	1	6	1	1	1
68	5	63	8	1	6
716	126	589	188	5	183
1.343	287	1.056	507	219	288
83	15	68	121	96	24
526	74	452	134	46	88
104	23	82	69	54	15
629	175	455	184	23	161
800	106	694	302	44	258
120	18	102	55	11	44
286	34	252	167	24	144
104	21	84	31	3	27
290	33	256	48	5	43
676	221	455	353	109	244
55	10	46	19	5	13
25	7	18	22	18	4
170	49	121	45	27	18
261	91	169	92	23	69
63	24	39	44	11	33
102	40	62	132	25	107
270	68	202	183	125	58
189	58	131	140	86	54
81	10	71	43	39	4

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2002	Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
	Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a. TOTALE	719	83	636	121	4	117
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	230	22	208	50	3	48
Piemonte	51	5	47	10	..	10
Valle d'Aosta	1	..	1
Liguria	8	3	5	3	3	1
Lombardia	170	14	156	37	..	37
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	242	25	216	28	1	27
Trentino-Alto Adige	25	7	18	2	–	2
Veneto	83	8	75	9	..	9
Friuli-Venezia Giulia	20	3	17	1	–	1
Emilia-Romagna	114	7	106	15	1	15
d. ITALIA CENTRALE	134	11	123	24	..	24
Marche	14	2	12	2	–	2
Toscana	45	1	44	12	..	12
Umbria	28	4	24	6	–	6
Lazio	47	3	44	4	..	4
e. ITALIA MERIDIONALE	79	16	64	13	..	13
Abruzzo	5	..	5	1	–	1
Molise	4	1	3	..	–	..
Campania	20	5	15	4	..	4
Puglia	36	6	30	7	–	7
Basilicata	6	2	4
Calabria	8	1	6	–
f. ITALIA INSULARE	33	8	25	6	..	6
Sicilia	24	7	17	3	–	3
Sardegna	9	1	8	3	..	3

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
497	67	430	100	11	89
158	19	139	22	–	22
39	5	34	2	–	2
1	–	1	–	–	–
3	..	3	1	–	1
115	14	101	18	–	18
185	18	167	29	7	22
15	2	13	8	5	3
67	7	60	7	1	6
18	2	16	1	1	..
85	6	78	14	1	13
78	9	69	32	1	31
9	2	7	3	..	3
20	1	19	13	–	13
13	4	9	10	–	10
36	2	34	7	1	6
56	15	41	11	1	10
4	..	3	1	–	1
2	1	1	2	–	2
14	5	9	2	..	2
23	6	18	5	..	5
5	1	4	1
7	1	6
20	6	14	7	3	5
14	5	10	7	3	4
6	1	5	..	–	..

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro
Settembre 2002

	Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
			Medie e piccole imprese	Altro	
a. TOTALE	31.139	2.361	5.246	1.814	12
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	7.290	303	1.820	935	2
Piemonte	2.467	262	341	260	-
Valle d'Aosta	94	..	3	-	-
Liguria	470	3	25	59	-
Lombardia	4.259	39	1.451	617	2
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	7.502	23	1.455	325	6
Trentino-Alto Adige	1.210	..	48	104	-
Veneto	2.363	14	648	75	1
Friuli-Venezia Giulia	996	..	125	53	-
Emilia-Romagna	2.932	9	634	93	4
d. ITALIA CENTRALE	4.568	133	810	213	4
Marche	1.027	9	247	13	-
Toscana	1.455	4	232	68	4
Umbria	404	..	86	1	-
Lazio	1.682	119	245	131	..
e. ITALIA MERIDIONALE	5.169	1.492	798	254	-
Abruzzo	792	199	102	50	-
Molise	153	38	19	1	-
Campania	1.684	510	291	64	-
Puglia	1.264	271	236	71	-
Basilicata	734	441	45	42	-
Calabria	542	32	104	26	-
f. ITALIA INSULARE	6.610	409	363	87	-
Sicilia	3.671	293	200	34	-
Sardegna	2.938	116	162	53	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
2.058	2.379	7.645	2.613	631	5.881	499	412
452	341	983	536	353	1.490	74	61
236	145	358	245	177	415	28	20
1	55	13	4	..	19	..	-
10	25	76	37	2	225	8	7
205	117	536	250	174	832	37	34
653	683	1.436	870	139	1.788	123	101
35	93	457	27	16	420	11	9
201	171	348	300	9	553	42	34
121	79	231	107	6	264	10	5
296	340	400	436	107	552	60	53
211	395	911	591	33	1.151	114	77
24	57	148	372	5	127	24	14
80	141	295	156	24	412	40	19
8	42	86	40	2	130	9	8
100	155	382	23	3	482	41	37
197	365	587	212	40	1.089	136	128
65	31	89	57	3	133	64	60
5	26	19	9	..	32	3	3
40	92	143	38	7	459	40	38
53	101	215	82	13	206	16	15
9	45	30	19	14	79	10	10
24	70	92	7	4	180	3	3
544	594	3.729	403	66	363	53	43
331	407	1.963	58	64	288	33	24
214	187	1.766	345	1	75	20	19

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

III trimestre 2002

	Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
			Medie e piccole imprese	Altro	
a. TOTALE	1.496	28	475	134	9
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	429	2	183	75	9
Piemonte	163	2	49	36	-
Valle d'Aosta	2	-	1	-	-
Liguria	34	-	2	13	-
Lombardia	231	..	130	26	9
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	404	5	128	24	-
Trentino-Alto Adige	43	-	1	10	-
Veneto	145	4	58	7	-
Friuli-Venezia Giulia	49	-	9	5	-
Emilia-Romagna	166	..	60	2	-
d. ITALIA CENTRALE	268	4	63	15	-
Marche	64	-	18	..	-
Toscana	114	..	16	5	-
Umbria	21	..	10	-	-
Lazio	69	4	19	9	-
e. ITALIA MERIDIONALE	169	12	74	17	-
Abruzzo	33	..	8	..	-
Molise	6	..	2	..	-
Campania	42	..	24	5	-
Puglia	53	11	23	7	-
Basilicata	13	..	4	1	-
Calabria	23	..	13	3	-
f. ITALIA INSULARE	225	6	28	3	-
Sicilia	134	6	18	2	-
Sardegna	92	..	9	1	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
51	77	128	202	32	253	106	26
1	9	6	43	20	70	11	6
..	4	2	21	16	25	7	4
-	-	-	..	-	-
1	2	-	3	1	12
..	4	3	19	3	33	3	2
29	13	18	68	4	106	9	4
4	2	8	2	1	15	1	..
7	3	..	26	..	37	2	1
9	2	3	9	-	11	1	-
10	6	7	30	3	43	5	3
6	8	5	49	1	50	69	2
1	1	..	37	..	4	2	..
5	1	..	7	1	14	65	1
-	1	..	3	-	7
..	5	4	2	..	24	2	..
4	7	4	13	3	22	13	11
4	1	1	6	..	4	9	9
..	..	-	1	-	3	-	-
-	2	2	2	1	5	1	1
-	3	-	3	1	3	1	..
-	..	1	1	..	2	3	1
..	1	-	5
10	41	95	29	3	6	5	3
6	40	46	4	3	6	3	1
4	..	50	25	2	2

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2002		Totale	Banche	SIM
a.	TOTALE TITOLI	1.965.468	1.516.445	449.022
	Titoli di Stato	1.334.123	1.101.737	232.385
	<i>di cui:</i> BOT	219.906	176.234	43.672
	CCT	364.840	301.932	62.908
	BTP	650.986	540.011	110.975
	Altri titoli di debito	291.097	246.048	45.050
	Titoli di capitale	331.030	159.541	171.488
	Altri valori mobiliari	9.249	9.150	99
b.	TOTALE STRUMENTI DERIVATI	2.837.215	2.401.540	435.675
	Futures	1.100.766	790.473	310.292
	<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	94.260	13.030	81.231
	su tassi d'interesse	592.586	566.837	25.749
	su indici di borsa	243.095	95.379	147.716
	Swaps e Forward rate agreements	1.192.993	1.160.660	32.333
	<i>di cui:</i> interest rate swaps	884.843	858.686	26.158
	currency swaps	11.878	8.932	2.946
	Forward rate agreements	289.709	289.419	290
	Opzioni su titoli	84.631	51.336	33.295
	<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	5.634	5.060	574
	su titoli di debito	4.493	4.426	66
	su titoli di capitale	71.073	38.463	32.611
	Opzioni su futures o indici di borsa	282.485	245.037	37.447
	<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	35.615	33.712	1.903
	su indici di borsa o futures su indici di borsa	137.475	113.795	23.680
	Opzioni su valute	60.565	60.453	113
	Opzioni su tassi d'interesse	82.067	59.948	22.119
	Altri strumenti derivati	33.707	33.632	75

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2002 lug.	2002 ago.	2002 set.	2002 lug.	2002 ago.	2002 set.
559.555	418.379	538.512	169.020	116.614	163.389
402.658	309.804	389.275	85.101	60.437	86.847
62.102	50.453	63.679	17.734	10.960	14.978
114.012	84.939	102.981	20.791	16.943	25.173
205.488	154.606	179.917	40.503	28.730	41.742
82.978	66.978	96.092	14.730	12.977	17.343
69.544	39.856	50.141	69.138	43.180	59.171
4.385	1.746	3.018	50	20	29
920.364	581.227	899.949	175.062	108.341	152.272
283.811	225.000	281.662	124.992	82.876	102.424
3.947	5.420	3.662	34.184	21.501	25.545
205.781	159.750	201.306	9.816	8.065	7.867
37.513	26.246	31.620	60.434	36.873	50.409
394.507	248.112	518.041	13.370	7.227	11.736
285.920	189.553	383.212	10.215	5.840	10.103
3.129	2.294	3.509	1.337	855	754
103.941	55.226	130.252	107	35	149
18.300	19.226	13.811	8.537	5.462	19.296
2.063	1.082	1.915	221	173	180
1.400	1.003	2.023	41	..	26
14.014	16.752	7.696	8.252	5.279	19.080
158.846	50.015	36.176	17.376	8.476	11.595
14.157	14.708	4.847	731	556	617
67.922	21.578	24.296	9.071	6.607	8.002
30.071	11.290	19.092	53	24	37
24.604	19.182	16.162	10.707	4.253	7.159
10.226	8.401	15.005	27	22	26

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2002	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	404.441	161.423	36.634	206.385
Raccolta	34.213	8.937	1.987	23.289
Rimborsi	37.792	14.588	4.450	18.754
Raccolta netta	-3.579	-5.651	-2.462	4.535

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2002

	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	134.293	131.543	388.966
Titoli di Stato	73.063	65.100	141.566
<i>di cui:</i> BOT	4.365	2.778	5.144
CCT	22.889	19.946	38.887
BTP	42.767	39.851	89.834
Altri titoli di debito	14.592	13.097	60.750
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.050	2.028	6.243
Titoli di capitale	8.178	7.963	18.188
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.953	1.810	3.890
Parti di O.I.C.R.	32.281	38.319	166.502
Altri strumenti finanziari	6.180	7.064	1.960

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
36.107	35.350	154.426	12.894	13.755	35.100	85.292	82.438	199.439
17.524	16.100	40.793	2.816	2.988	7.499	52.722	46.012	93.274
1.818	913	1.885	415	418	539	2.132	1.446	2.721
8.053	7.208	18.462	835	594	2.176	14.001	12.144	18.248
5.989	6.615	17.328	1.067	1.554	3.738	35.711	31.682	68.768
4.499	3.642	17.396	2.154	1.236	5.422	7.939	8.220	37.933
597	681	2.147	95	75	496	1.358	1.272	3.599
3.014	3.113	5.878	1.017	1.031	1.733	4.146	3.820	10.578
598	549	1.087	113	116	504	1.243	1.145	2.299
10.063	12.318	88.515	4.419	5.756	20.391	17.799	20.246	57.596
1.006	179	1.845	2.488	2.744	56	2.686	4.141	58

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Settembre 2002		Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	6,54	4,43	87,72	1,31
	Titoli di Stato	100,00	18,68	3,95	76,23	1,15
	<i>di cui:</i> BOT	100,00	1,90	1,43	96,18	0,49
	CCT	100,00	17,93	4,34	76,32	1,41
	BTP	100,00	27,35	5,46	66,12	1,08
	Altri titoli di debito	100,00	7,60	7,08	83,86	1,46
	Titoli di capitale	100,00	6,30	4,47	84,76	4,48
	Parti di O.I.C.R.	100,00	3,68	3,98	91,24	1,09
	Altri strumenti finanziari	100,00	84,79	0,23	11,84	3,15

Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40545

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2002	Totale	Azionari	Bilanciati	Obbligazionari
Patrimonio netto	357.446	77.803	31.471	248.172
Sottoscrizioni	45.158	6.702	767	37.689
Rimborsi	48.528	10.347	3.321	34.859
Raccolta netta	-3.370	-3.645	-2.554	2.830
Proventi/utigli posti in distribuzione	33	-	-	33

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40540

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2002	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	116.402	120.383	315.451
Titoli di Stato	50.765	49.046	125.176
<i>di cui:</i> BOT	9.941	11.100	16.716
CCT	12.837	9.614	35.542
BTP	24.790	25.231	62.137
Altri titoli di debito	30.866	33.791	107.943
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	5.694	8.309	21.142
Titoli di capitale	33.758	36.670	81.283
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	19.075	20.430	47.902
Altri valori mobiliari	1.014	876	1.048

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Azionari			Bilanciati			Obbligazionari		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
28.483	32.025	67.363	10.354	12.156	29.082	77.565	76.203	219.005
524	834	1.002	1.816	2.880	6.502	48.425	45.333	117.672
3	64	10	152	140	289	9.786	10.897	16.417
288	234	495	534	742	791	12.015	8.637	34.256
207	451	387	953	1.833	4.803	23.630	22.946	56.946
403	559	635	2.408	3.359	9.580	28.055	29.874	97.729
286	419	378	622	1.013	2.804	4.786	6.877	17.961
26.838	30.045	65.023	5.870	5.660	12.799	1.050	964	3.461
15.406	16.820	39.479	3.207	3.180	7.147	462	430	1.276
718	586	704	260	258	201	35	32	143

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2002 lug.	2002 ago.	2002 set.
a.	TOTALE	360.289	360.512	363.351
b.	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
	Futures	3.258	4.318	4.368
	Opzioni acquistate	96.192	96.292	95.587
	Opzioni emesse	91.687	92.334	92.292
	Interest rate swaps	152.020	149.647	153.742
	Forward rate agreements	102	79	229
c.	SU TITOLI DI CAPITALE			
	Futures	528	561	88
	Opzioni acquistate	4.020	3.877	3.901
	Opzioni emesse	7.540	7.982	8.543
d.	SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
	Opzioni acquistate	256	265	245
	Opzioni emesse	272	280	262
	Currency swaps	1.286	1.189	1.082
	Domestic currency swaps	61	64	68
e.	ALTRI STRUMENTI DERIVATI	3.067	3.624	2.946

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nozionale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia

Unità operanti all'estero

2002 lug.	2002 ago.	2002 set.	2002 lug.	2002 ago.	2002 set.
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

3.410.952	3.393.822	3.585.350	257.166	249.031	234.575
------------------	------------------	------------------	----------------	----------------	----------------

148.379	141.712	150.025	20.349	18.690	15.192
---------	---------	---------	--------	--------	--------

140.042	152.142	151.577	13.938	15.007	11.759
---------	---------	---------	--------	--------	--------

191.733	197.238	199.808	13.809	13.367	11.732
---------	---------	---------	--------	--------	--------

2.256.193	2.222.274	2.350.607	175.411	171.614	166.389
-----------	-----------	-----------	---------	---------	---------

329.592	310.390	379.256	16.489	13.510	10.967
---------	---------	---------	--------	--------	--------

1.788	1.919	1.237	887	823	704
-------	-------	-------	-----	-----	-----

81.403	93.545	82.893	4.396	4.581	4.418
--------	--------	--------	-------	-------	-------

103.872	121.926	115.346	1.400	1.483	3.718
---------	---------	---------	-------	-------	-------

61.473	58.392	59.140	522	393	306
--------	--------	--------	-----	-----	-----

62.072	59.892	61.769	374	319	241
--------	--------	--------	-----	-----	-----

17.085	16.381	15.720	6.732	6.335	6.930
--------	--------	--------	-------	-------	-------

5.317	5.388	5.061	-	-	-
-------	-------	-------	---	---	---

12.002	12.623	12.912	2.860	2.909	2.218
---------------	---------------	---------------	--------------	--------------	--------------

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2002	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a. TOTALE	35.630	6.273	27.757	260	1.339	279
Titoli di Stato	8.156	2.900	4.746	–	509	–
<i>di cui:</i> BOT	1.163	42	612	–	509	–
CCT	2.043	1.049	994	–	–	–
BTP	4.404	1.671	2.733	–	–	–
Altri titoli di debito	8.340	3.036	5.030	255	18	99
Titoli di capitale	698	319	351	5	24	172
Altri valori mobiliari	18.436	18	17.629	..	788	7

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2002 giu.	2002 set.	2002 giu.	2002 set.	2002 giu.	2002 set.
a. NUMERO AFFIDATI	2.261.394	2.318.478	2.078.103	2.129.384	347.775	357.195
<i>di cui:</i> cointestazioni	504.420	523.058	458.689	475.989	52.654	54.111
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
<i>accordato operativo</i>	1.311.075	1.315.763	1.218.164	1.221.868	92.911	93.895
<i>utilizzato</i>	897.741	888.851	820.751	811.003	76.989	77.848
<i>sconfinamento</i>	49.080	49.859	46.519	47.346	2.562	2.513
<i>marginale disponibile</i>	462.415	476.771	443.932	458.211	18.483	18.560
<i>di cui: operazioni autoliquidanti</i>						
<i>accordato operativo</i>	246.733	247.064	216.653	217.989	30.080	29.074
<i>utilizzato</i>	128.017	123.449	108.796	105.374	19.221	18.075
<i>operazioni a scadenza</i>						
<i>accordato operativo</i>	796.221	798.265	733.936	734.344	62.284	63.921
<i>utilizzato</i>	646.205	641.628	589.130	582.471	57.075	59.157
<i>operazioni a revoca</i>						
<i>accordato operativo</i>	268.122	270.435	267.575	269.535	547	899
<i>utilizzato</i>	123.519	123.774	122.825	123.157	693	617
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
<i>accordato operativo</i>	138.503	139.159	128.013	130.080	10.490	9.079
<i>utilizzato</i>	113.012	114.596	104.055	106.943	8.957	7.653
d. SOFFERENZE	79.806	80.593	45.469	46.583	34.337	34.010
<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale	17.874	18.816	10.479	11.539	7.396	7.277
assistite da garanzia personale	20.650	21.762	16.074	17.291	4.577	4.471
e. NUMERO GARANTI	1.300.936	1.338.472	1.222.843	1.259.319	113.267	115.683
<i>di cui:</i> cointestazioni	464.217	475.767	439.554	450.082	33.905	35.679
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	330.112	337.471	296.924	303.616	33.188	33.855

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	di cui:		di cui:			
	Accordato operativo	a breve termine	Utilizzato	a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
a. TOTALE ITALIA	1.177.713	763.375	783.008	410.157	23.840	225.875
Amministrazioni pubbliche	73.382	21.914	52.212	5.551	58	4.058
Società finanziarie	215.293	177.398	135.771	104.704	2.893	6.490
Società non finanziarie	758.449	518.973	480.423	270.376	17.815	135.195
<i>di cui:</i> industria	350.619	267.927	199.750	124.306	9.450	38.710
edilizia	73.646	41.511	52.575	26.102	890	24.869
servizi	323.449	203.152	220.043	116.073	7.346	68.312
Famiglie produttrici	37.267	18.692	30.360	12.011	591	15.914
Famiglie consumatrici e altri	89.993	24.763	81.735	16.693	2.456	62.827
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	532.678	372.197	328.441	189.591	9.465	86.510
Amministrazioni pubbliche	12.917	4.786	9.101	1.463	20	1.942
Società finanziarie	152.643	127.578	87.968	68.449	1.999	4.878
Società non finanziarie	322.684	225.190	192.453	110.413	6.438	51.142
<i>di cui:</i> industria	155.312	120.733	83.411	52.480	3.421	15.274
edilizia	22.291	12.605	16.198	7.790	282	7.626
servizi	142.942	90.556	91.197	49.305	2.713	27.637
Famiglie produttrici	10.641	5.314	8.668	3.382	136	4.668
Famiglie consumatrici e altri	32.649	8.719	29.439	5.595	861	23.430
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	279.727	187.223	186.902	101.257	7.821	58.677
Amministrazioni pubbliche	9.756	4.153	5.574	506	–	273
Società finanziarie	25.562	20.739	19.511	15.660	334	404
Società non finanziarie	205.591	146.828	128.176	74.717	6.153	36.434
<i>di cui:</i> industria	101.603	78.408	57.783	36.318	3.549	10.982
edilizia	22.300	14.053	14.794	8.153	365	6.301
servizi	77.219	51.472	52.612	28.767	2.180	17.955
Famiglie produttrici	12.210	6.413	9.901	4.177	312	4.854
Famiglie consumatrici e altri	25.818	8.742	23.099	5.998	1.012	16.370
d. ITALIA CENTRALE	258.784	143.845	189.441	84.585	4.161	49.208
Amministrazioni pubbliche	41.132	8.746	31.518	2.555	38	1.479
Società finanziarie	32.962	25.476	25.159	17.951	466	992
Società non finanziarie	156.711	101.545	107.467	58.485	3.117	28.266
<i>di cui:</i> industria	64.844	50.106	38.630	25.083	1.713	6.357
edilizia	17.715	9.170	13.258	6.570	117	6.552
servizi	71.900	41.211	53.682	26.027	1.255	14.503
Famiglie produttrici	7.088	3.176	5.950	2.110	100	3.316
Famiglie consumatrici e altri	20.437	4.732	18.973	3.391	434	14.925

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche				
	Accordato operativo	<i>di cui:</i> a breve termine	Utilizzato	<i>di cui:</i> a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
e. ITALIA MERIDIONALE	74.667	43.621	54.435	25.095	1.836	20.775
Amministrazioni pubbliche	6.987	2.404	4.761	470	–	332
Società finanziarie	3.424	3.223	2.518	2.325	78	172
Società non finanziarie	51.141	33.258	35.702	19.266	1.602	12.400
<i>di cui:</i> industria	21.172	14.608	14.010	7.865	568	3.939
edilizia	7.645	4.292	5.506	2.693	115	2.574
servizi	21.089	13.610	15.169	8.195	906	5.460
Famiglie produttrici	4.905	2.605	3.947	1.647	38	2.034
Famiglie consumatrici e altri	7.591	1.792	7.055	1.220	118	5.591
f. ITALIA INSULARE	31.857	16.489	23.789	9.629	557	10.705
Amministrazioni pubbliche	2.590	1.825	1.257	557	–	30
Società finanziarie	701	382	615	319	15	45
Società non finanziarie	22.322	12.152	16.625	7.494	506	6.954
<i>di cui:</i> industria	7.688	4.072	5.916	2.561	199	2.158
edilizia	3.694	1.392	2.820	895	12	1.817
servizi	10.300	6.304	7.383	3.780	292	2.756
Famiglie produttrici	2.423	1.184	1.894	695	5	1.041
Famiglie consumatrici e altri	3.498	777	3.168	489	31	2.511

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2002

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	661.759	317.976	160.678	172.289	25.787	20.261	4.287
Accordato operativo	62.155	53.772	55.678	180.035	89.128	200.661	623.529
Utilizzato	55.562	43.930	40.478	124.537	58.925	127.683	397.835
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	43.379	26.936	16.335	42.319	18.362	35.313	46.932
Margine disponibile	8.029	11.783	17.478	62.110	33.117	79.683	243.344
Sconfinamento	1.436	1.941	2.278	6.613	2.914	6.705	17.651

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30125

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2002

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
--	------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	---------------------

Numero affidati	572.095	274.468	122.192	116.458	15.638	11.344	2.194
Accordato operativo	62.379	60.944	60.956	176.248	81.340	171.673	501.999
Utilizzato	54.016	46.356	42.463	119.607	53.909	111.517	345.781
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	41.360	26.917	17.414	44.540	18.414	33.733	40.646
Margine disponibile	10.141	16.942	21.201	64.364	31.047	67.408	174.388
Sconfinamento	1.778	2.354	2.708	7.724	3.616	7.253	18.170

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2002

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro e valute dell'area euro							
Accordato operativo	14.273	21.957	32.951	109.870	54.198	124.392	383.317
Utilizzato	7.334	11.826	17.542	58.910	28.015	61.234	200.746
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	704	1.257	1.730	5.668	2.622	4.521	8.035
Sconfinamento	876	1.451	1.766	5.208	2.144	4.949	11.624
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro							
Accordato operativo	187	406	714	3.102	1.786	4.239	9.223
Utilizzato	202	425	733	3.175	1.821	4.124	8.189
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	30	76	131	619	276	555	369
Sconfinamento	29	47	69	317	211	422	1.562
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro e valute dell'area euro							
Accordato operativo	44.771	29.676	19.687	53.250	24.470	52.382	180.271
Utilizzato	44.635	29.430	19.226	49.161	21.676	46.187	153.549
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	40.052	24.606	14.196	35.746	15.271	29.190	35.684
Sconfinamento	365	433	405	972	402	953	3.320
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro							
Accordato operativo	275	179	119	403	244	583	5.766
Utilizzato	279	192	125	412	255	563	3.143
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	256	135	47	150	141	360	1.134
Sconfinamento	7	16	11	28	15	28	68

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2002

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE							
Numero affidati	633.437	308.940	154.694	160.506	23.343	18.321	3.804
Accordato operativo	59.507	52.219	53.472	166.625	80.699	181.595	578.576
Utilizzato	52.451	41.873	37.626	111.659	51.767	112.108	365.627
b. PIEMONTE							
Numero affidati	53.842	25.257	12.053	11.821	1.719	1.373	308
Accordato operativo	5.037	4.261	4.143	12.218	5.891	13.848	55.507
Utilizzato	4.439	3.323	2.828	7.743	3.573	8.115	34.431
c. VALLE D'AOSTA							
Numero affidati	1.520	807	367	296	35	27	11
Accordato operativo	143	135	126	283	119	255	1.195
Utilizzato	120	105	89	187	77	169	975
d. LIGURIA							
Numero affidati	17.820	7.868	3.338	2.964	392	324	62
Accordato operativo	1.669	1.315	1.143	3.059	1.362	3.381	6.624
Utilizzato	1.510	1.100	840	2.087	864	2.093	4.207
e. LOMBARDIA							
Numero affidati	150.878	72.301	36.216	40.884	6.510	5.479	1.337
Accordato operativo	14.219	12.195	12.559	42.928	22.583	55.659	249.399
Utilizzato	12.626	9.733	8.512	27.469	13.963	32.738	141.937
f. TRENTO-ALTO ADIGE							
Numero affidati	19.728	13.650	7.266	6.873	841	567	69
Accordato operativo	1.877	2.323	2.494	7.045	2.869	5.124	5.813
Utilizzato	1.476	1.786	1.837	5.080	1.994	3.288	3.407
g. VENETO							
Numero affidati	66.654	35.126	19.608	21.234	2.990	2.232	408
Accordato operativo	6.284	5.981	6.800	22.148	10.383	21.587	32.393
Utilizzato	5.534	4.789	4.840	15.081	6.670	13.382	20.213
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA							
Numero affidati	15.986	7.279	3.846	3.975	547	424	75
Accordato operativo	1.494	1.236	1.335	4.136	1.878	4.178	8.331
Utilizzato	1.327	1.008	939	2.712	1.186	2.373	5.502
i. EMILIA-ROMAGNA							
Numero affidati	69.250	36.617	18.940	20.455	3.068	2.522	517
Accordato operativo	6.559	6.192	6.553	21.376	10.574	25.125	45.965
Utilizzato	5.640	4.835	4.367	13.385	6.280	14.726	30.519
l. MARCHE							
Numero affidati	20.587	10.423	5.753	5.857	842	587	75
Accordato operativo	1.937	1.780	1.998	6.022	2.950	5.730	5.724
Utilizzato	1.686	1.401	1.403	3.939	1.838	3.473	4.119

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche						
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m.	TOSCANA							
	Numero affidati	51.257	25.950	12.810	13.172	1.860	1.252	214
	Accordato operativo	4.840	4.397	4.438	13.623	6.440	11.955	20.127
	Utilizzato	4.328	3.680	3.287	9.535	4.316	7.780	13.921
n.	UMBRIA							
	Numero affidati	8.901	4.653	2.569	2.553	341	263	37
	Accordato operativo	834	799	889	2.553	1.194	2.559	2.470
	Utilizzato	747	672	693	1.864	859	1.745	1.689
o.	LAZIO							
	Numero affidati	59.545	25.016	9.588	8.941	1.361	1.217	376
	Accordato operativo	5.573	4.136	3.281	9.291	4.729	12.539	114.906
	Utilizzato	5.120	3.524	2.458	6.869	3.456	9.291	82.713
p.	ABRUZZO							
	Numero affidati	8.936	4.200	2.305	2.466	368	309	51
	Accordato operativo	831	712	798	2.576	1.246	3.044	3.201
	Utilizzato	709	546	563	1.761	829	1.940	1.957
q.	MOLISE							
	Numero affidati	1.483	793	436	421	46	48	8
	Accordato operativo	137	136	152	451	157	446	427
	Utilizzato	119	107	108	326	98	296	381
r.	CAMPANIA							
	Numero affidati	25.180	11.196	5.516	5.327	788	554	92
	Accordato operativo	2.341	1.890	1.905	5.464	2.743	5.281	10.875
	Utilizzato	2.069	1.490	1.361	3.902	1.855	3.448	8.032
s.	PUGLIA							
	Numero affidati	20.404	8.976	4.698	4.581	567	392	55
	Accordato operativo	1.889	1.528	1.633	4.678	1.917	3.696	4.109
	Utilizzato	1.678	1.232	1.184	3.310	1.290	2.370	3.028
t.	BASILICATA							
	Numero affidati	2.421	1.168	660	611	90	67	11
	Accordato operativo	226	199	230	618	316	607	1.343
	Utilizzato	199	160	160	418	204	390	994
u.	CALABRIA							
	Numero affidati	7.182	3.390	1.819	1.539	174	105	14
	Accordato operativo	669	582	624	1.538	598	1.061	1.226
	Utilizzato	580	469	460	1.141	432	700	1.053
v.	SICILIA							
	Numero affidati	22.404	10.060	4.828	4.511	577	382	55
	Accordato operativo	2.070	1.704	1.658	4.620	1.966	3.536	5.789
	Utilizzato	1.761	1.301	1.146	3.284	1.383	2.368	4.148
z.	SARDEGNA							
	Numero affidati	9.459	4.210	2.078	2.025	227	197	29
	Accordato operativo	877	717	713	1.998	785	1.984	3.152
	Utilizzato	785	613	552	1.565	597	1.425	2.401

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfi- namento
a. TOTALE	1.454.823	998.561	57.781
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	75.038	53.959	1.670
Amministrazioni centrali	29.084	22.702	1.299
Amministrazioni locali	45.660	31.161	361
Enti di previdenza e assistenza sociale	293	95	10
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	304.167	209.247	13.867
Istituzioni finanziarie monetarie	84.558	70.055	6.017
Altri intermediari finanziari	202.468	134.973	7.359
Ausiliari finanziari	15.722	3.629	402
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	1.418	590	89
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	837.193	544.372	30.966
Imprese pubbliche	23.764	14.458	371
Imprese private	722.176	463.921	27.140
Associazioni fra imprese non finanziarie	2.395	1.686	232
Quasi-società non finanziarie artigiane	33.365	23.281	1.032
Quasi-società non finanziarie altre	55.493	41.026	2.191
e. FAMIGLIE	128.053	114.457	5.564
Famiglie produttrici	39.795	32.870	2.030
Famiglie consumatrici	88.258	81.587	3.534
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	6.227	4.575	259
g. RESTO DEL MONDO	99.628	68.551	5.304
Amministrazioni pubbliche	1.333	531	38
Istituzioni finanziarie monetarie	56.346	40.325	2.193
Altre società finanziarie	23.294	14.920	1.728
Società non finanziarie	17.481	12.372	1.279
Famiglie	406	370	52
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	11	9	..
Organismi internazionali e altre istituzioni	756	25	13
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	154	95	2

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e lungo termine			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfiamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfiamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfiamento
1.261.012	835.574	54.137	99.216	84.595	1.093	94.595	78.392	2.552
56.151	38.276	1.566	17.231	13.936	2	1.656	1.747	102
18.560	15.091	1.286	10.333	7.408	1	191	203	12
37.323	23.119	274	6.898	6.528	1	1.439	1.515	85
268	66	6	-	25	29	4
282.591	192.172	13.680	16.656	13.114	101	4.919	3.961	86
81.027	67.178	5.951	2.928	2.337	28	603	540	38
184.768	121.122	7.244	13.540	10.589	71	4.160	3.263	44
15.630	3.534	397	28	28	2	64	67	4
1.165	338	89	160	160	..	92	91	1
706.165	433.669	28.042	52.284	46.755	864	78.744	63.949	2.061
21.003	12.215	355	2.268	1.902	4	492	341	12
604.929	365.547	24.451	47.514	42.520	794	69.734	55.854	1.895
1.973	1.390	225	170	120	1	251	177	6
28.861	19.174	986	519	473	8	3.986	3.634	38
49.399	35.343	2.024	1.813	1.740	57	4.281	3.944	110
119.242	105.714	5.280	2.149	2.058	55	6.663	6.685	229
35.892	29.062	1.861	1.375	1.297	38	2.528	2.510	131
83.350	76.651	3.419	774	761	17	4.135	4.175	98
5.361	3.889	223	358	343	3	508	344	34
87.610	58.998	5.216	10.275	8.210	66	1.743	1.343	22
1.011	329	23	323	202	14	-	-	-
52.919	37.666	2.191	3.330	2.654	2	97	4	1
20.726	12.961	1.708	2.244	1.739	20	325	220	1
11.823	7.674	1.230	4.368	3.605	30	1.290	1.092	19
365	334	52	9	9	..	32	27	..
11	9	..	-	-	-	-	-	-
756	25	13	-	-	-	-
151	92	2	-	4	3	..

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
a. TOTALE	876.988	577.242	32.996
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	19.765	16.140	1.073
Prodotti energetici	40.210	24.894	987
Minerali, metalli ferrosi e non	17.268	11.059	488
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	22.537	13.266	625
Prodotti chimici	23.287	11.600	512
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	40.449	24.981	1.125
Macchine agricole e industriali	41.310	23.060	1.132
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	6.706	4.027	273
Materiale e forniture elettriche	29.545	15.328	873
Mezzi di trasporto	24.972	12.972	886
Prodotti alimentari e a base di tabacco	38.291	24.604	1.454
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	47.263	28.613	1.864
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	22.302	14.298	612
Prodotti in gomma e plastica	17.545	10.458	459
Altri prodotti industriali	25.676	16.775	993
Edilizia e opere pubbliche	84.537	61.468	5.020
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	144.638	90.880	4.908
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	19.891	16.595	734
Servizi dei trasporti interni	16.125	11.345	458
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	8.380	6.695	466
Servizi connessi ai trasporti	12.496	9.077	645
Servizi delle comunicazioni	25.371	13.471	486
Altri servizi destinabili alla vendita	148.425	115.637	6.922

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e a lungo termine			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
742.057	462.731	29.902	53.659	48.052	902	81.271	66.459	2.192
17.237	13.817	1.001	2.233	2.037	39	295	286	34
35.378	21.142	969	3.858	3.174	10	974	578	9
15.057	9.246	434	889	872	5	1.321	941	49
19.468	10.424	557	1.592	1.544	33	1.477	1.298	35
20.513	9.347	474	1.154	1.081	14	1.620	1.171	24
32.372	17.993	1.057	2.053	1.918	32	6.024	5.069	36
32.229	15.947	1.085	3.782	3.183	26	5.299	3.929	21
5.236	3.071	214	269	256	9	1.200	699	50
23.504	11.329	811	1.047	975	14	4.994	3.025	48
18.970	8.088	757	1.529	1.472	64	4.473	3.411	65
33.581	20.441	1.313	2.618	2.438	47	2.092	1.725	94
41.672	23.688	1.768	2.121	2.057	43	3.470	2.869	53
16.207	8.674	511	2.548	2.439	62	3.547	3.185	39
14.252	7.537	420	1.048	994	10	2.245	1.927	30
22.748	14.174	963	1.190	1.121	9	1.737	1.479	21
74.382	52.817	4.142	3.927	3.284	144	6.228	5.367	733
126.342	75.349	4.504	5.521	5.047	138	12.775	10.484	267
17.093	13.978	643	1.597	1.489	32	1.201	1.128	59
12.451	7.982	405	599	459	10	3.075	2.904	44
6.296	4.879	441	995	879	10	1.089	937	15
9.921	6.885	613	1.385	1.239	19	1.190	953	14
21.710	10.515	359	2.354	1.698	8	1.307	1.259	119
125.438	95.407	6.463	9.350	8.394	125	13.637	11.836	334

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2002

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE							
Numero affidati	633.437	308.940	154.694	160.506	23.343	18.321	3.804
Accordato operativo	59.507	52.219	53.472	166.625	80.699	181.595	578.576
Utilizzato	52.451	41.873	37.626	111.659	51.767	112.108	365.627
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE							
Numero affidati	670	1.224	1.295	2.111	463	525	240
Accordato operativo	66	225	460	2.327	1.599	6.137	62.565
Utilizzato	39	134	247	1.214	867	2.785	46.869
c. SOCIETÀ FINANZIARIE							
Numero affidati	705	674	602	1.015	298	495	459
Accordato operativo	67	118	203	1.165	1.041	5.326	207.364
Utilizzato	52	90	156	847	735	3.364	129.615
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE							
Numero affidati	112.263	115.049	103.175	135.521	21.563	16.803	3.045
Accordato operativo	10.648	20.503	36.301	144.149	74.655	165.762	305.338
Utilizzato	7.075	14.111	24.075	94.709	47.541	102.825	186.590
<i>di cui: industria</i>							
Numero affidati	30.492	33.175	33.158	48.888	9.048	8.129	1.713
Accordato operativo	2.900	5.975	11.805	53.132	31.599	82.301	162.660
Utilizzato	1.793	3.740	7.102	31.613	18.306	46.914	89.641
<i>di cui: edilizia</i>							
Numero affidati	14.768	16.684	16.366	21.973	3.078	1.867	213
Accordato operativo	1.404	2.981	5.734	23.117	10.526	17.221	12.529
Utilizzato	912	2.047	3.940	16.176	7.297	12.111	9.302
<i>di cui: servizi</i>							
Numero affidati	64.495	62.579	51.376	61.806	8.949	6.493	1.088
Accordato operativo	6.104	11.083	17.965	64.823	30.841	63.338	128.608
Utilizzato	4.185	7.946	12.389	44.514	20.723	41.593	86.707
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI							
Numero affidati	79.696	50.770	22.576	11.433	421	120	1
Accordato operativo	7.546	8.693	7.678	9.927	1.386	990	28
Utilizzato	6.304	7.112	5.958	7.775	1.111	769	28
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI							
Numero affidati	429.356	135.972	25.626	9.985	589	350	54
Accordato operativo	40.170	21.801	8.361	8.689	1.986	3.112	3.103
Utilizzato	38.162	19.709	6.839	6.846	1.491	2.273	2.429

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	39	979	108.152	31.268	16.065	58.176	99.715	356.115
Sofferenze	21	823	26.583	7.878	6.733	10.616	6.991	10.595
di cui: assistite da garanzia reale	10	79	7.134	1.840	2.383	2.614	1.476	2.692
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	2	404	29.617	9.512	3.368	16.408	20.253	80.433
Sofferenze	..	315	6.575	2.457	998	2.984	1.291	2.653
di cui: assistite da garanzia reale	–	41	1.736	550	363	776	315	778
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	4	162	18.568	6.451	2.127	9.595	13.010	45.779
Sofferenze	..	126	3.407	1.427	492	1.353	826	1.316
di cui: assistite da garanzia reale	–	22	866	269	173	380	213	337
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	5	236	26.855	7.364	4.338	14.657	19.104	79.683
Sofferenze	3	166	8.283	1.994	2.854	2.981	1.293	2.475
di cui: assistite da garanzia reale	..	8	2.471	453	1.140	802	351	804
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	23	105	21.406	5.674	3.935	10.859	29.304	92.682
Sofferenze	17	135	5.308	1.419	1.640	1.840	2.285	2.496
di cui: assistite da garanzia reale	10	4	1.484	407	513	461	456	569
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	5	72	11.706	2.267	2.297	6.657	18.044	57.538
Sofferenze	1	81	3.010	581	748	1.457	1.296	1.655
di cui: assistite da garanzia reale	–	5	577	161	194	194	141	204

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Numero affidati	Sofferenze	di cui:
			assistite da garanzia reale
a. TOTALE	207.867	33.574	8.611
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.454	2.427	570
Prodotti energetici	281	31	7
Minerali, metalli ferrosi e non	670	174	39
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.135	615	173
Prodotti chimici	1.079	331	62
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5.499	942	211
Macchine agricole e industriali	3.181	698	131
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.307	201	42
Materiale e forniture elettriche	3.191	496	83
Mezzi di trasporto	1.453	358	68
Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.286	1.818	552
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.846	1.670	338
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.830	466	75
Prodotti in gomma e plastica	1.682	291	58
Altri prodotti industriali	7.606	965	233
Edilizia e opere pubbliche	30.206	8.030	2.655
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	68.119	6.928	1.381
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	12.847	1.195	407
Servizi dei trasporti interni	6.317	470	76
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	179	95	6
Servizi connessi ai trasporti	1.673	230	27
Servizi delle comunicazioni	300	23	5
Altri servizi destinabili alla vendita	25.726	5.120	1.412

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Totale	di cui:		Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio e a lungo termine	Finanziarie
		assistite da garanzia reale				
a. TOTALE	80.691	18.816		42.966	3.709	34.012
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	24	10		19	2	3
Amministrazioni centrali	2	-		1	1	..
Amministrazioni locali	22	10		18	1	2
Enti di previdenza e assistenza sociale	..	-		..	-	-
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	1.828	185		797	27	1.004
Istituzioni finanziarie monetarie	1	-		1	-	-
Altri intermediari finanziari	1.648	172		713	23	912
Ausiliari finanziari	170	10		78	3	89
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	9	2		5	1	3
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	48.680	11.337		23.782	2.800	22.096
Imprese pubbliche	719	28		668	11	41
Imprese private	39.333	9.509		18.608	2.379	18.345
Associazioni fra imprese non finanziarie	184	23		79	4	102
Quasi-società non finanziarie artigiane	1.852	385		1.145	72	635
Quasi-società non finanziarie altre	6.591	1.392		3.283	335	2.974
e. FAMIGLIE	27.705	7.042		16.613	800	10.291
Famiglie produttrici	11.410	2.492		6.542	448	4.419
Famiglie consumatrici	16.295	4.550		10.071	351	5.872
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	241	21		169	..	71
g. RESTO DEL MONDO	970	33		881	49	40
Amministrazioni pubbliche	1	-		1	-	-
Istituzioni finanziarie monetarie	99	-		95	-	5
Altre società finanziarie	220	19		199	12	9
Società non finanziarie	601	8		550	34	17
Famiglie	48	6		36	3	9
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-		-	-	-
Organismi internazionali e altre istituzioni	1	-		-	..	1
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	4	..		3	-	1

Note:
I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Tonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
III trimestre 2002				
a. TOTALE	33.686	938	19.422	490
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	8.402	255	4.576	107
Piemonte	2.259	73	966	19
Valle d'Aosta	46	1	28	1
Liguria	939	21	452	7
Lombardia	5.158	160	3.130	80
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	4.864	165	3.199	85
Trentino-Alto Adige	364	19	177	5
Veneto	1.697	63	1.108	21
Friuli-Venezia Giulia	544	13	415	9
Emilia-Romagna	2.259	71	1.499	50
d. ITALIA CENTRALE	7.347	266	3.250	79
Marche	678	19	435	12
Toscana	2.477	107	996	32
Umbria	368	10	181	4
Lazio	3.824	130	1.638	31
e. ITALIA MERIDIONALE	9.061	163	5.535	138
Abruzzo	660	14	359	6
Molise	202	5	63	1
Campania	3.223	84	3.026	92
Puglia	2.801	36	1.236	20
Basilicata	427	5	295	9
Calabria	1.748	19	556	10
f. ITALIA INSULARE	4.012	89	2.862	81
Sicilia	3.248	65	2.372	60
Sardegna	764	23	490	21

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30250

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2002	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	33.686	938	19.422	490
Amministrazioni pubbliche	1	1	1	..
Società finanziarie	21	4	18	2
Società non finanziarie	4.250	497	2.690	193
<i>di cui:</i> industria	1.172	198	705	42
edilizia	499	89	366	46
servizi	2.479	205	1.560	99
Famiglie produttrici	4.280	121	3.017	90
Famiglie consumatrici e altri	24.487	301	13.183	189

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	106.943	68.479	38.463
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	15.217	9.579	5.638
	Amministrazioni pubbliche	1.035	516	519
	Società finanziarie	11.312	4.206	7.106
	Società non finanziarie	78.574	57.016	21.557
	<i>di cui:</i> industria	34.716	25.344	9.372
	edilizia	13.542	11.566	1.976
	servizi	29.619	19.658	9.962
	Famiglie produttrici	1.400	959	442
	Famiglie consumatrici e altri	3.574	2.059	1.515
	Resto del mondo	11.048	3.724	7.324

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	96.042	64.846	31.197
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	42.041	29.995	12.046
Piemonte	7.664	4.880	2.784
Valle d'Aosta	120	58	62
Liguria	2.754	2.183	571
Lombardia	31.503	22.875	8.629
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	24.448	15.984	8.463
Trentino-Alto Adige	3.122	2.282	840
Veneto	5.611	3.814	1.797
Friuli-Venezia Giulia	3.243	1.971	1.272
Emilia-Romagna	12.471	7.917	4.554
d. ITALIA CENTRALE	21.316	14.346	6.971
Marche	1.104	646	458
Toscana	4.566	2.453	2.113
Umbria	529	336	193
Lazio	15.118	10.912	4.207
e. ITALIA MERIDIONALE	4.995	2.876	2.119
Abruzzo	655	327	328
Molise	176	57	118
Campania	2.637	1.498	1.139
Puglia	979	631	347
Basilicata	188	97	91
Calabria	361	265	96
f. ITALIA INSULARE	3.242	1.645	1.597
Sicilia	2.044	1.164	880
Sardegna	1.198	481	717

Note:

I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	79.974	57.975	21.999
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.126	724	402
Prodotti energetici	5.272	2.957	2.315
Minerali, metalli ferrosi e non	910	658	253
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.642	948	694
Prodotti chimici	1.714	1.236	478
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.675	1.296	379
Macchine agricole e industriali	7.085	6.124	962
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	551	465	87
Materiale e forniture elettriche	4.904	3.690	1.215
Mezzi di trasporto	4.908	4.066	842
Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.582	1.637	945
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.487	1.022	465
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	761	447	314
Prodotti in gomma e plastica	552	379	174
Altri prodotti industriali	835	532	303
Edilizia e opere pubbliche	13.722	11.703	2.020
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	8.314	6.266	2.048
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.233	820	413
Servizi dei trasporti interni	1.179	919	260
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	472	371	101
Servizi connessi ai trasporti	1.408	963	445
Servizi delle comunicazioni	2.517	1.096	1.421
Altri servizi destinabili alla vendita	15.123	9.657	5.467

Note:

I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

Accordato operativo Utilizzato Sconfinamento

a.	TOTALE	56.449	51.341	680
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	46.832	43.107	406
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	203	190	8
	Prodotti energetici	449	426	9
	Minerali, metalli ferrosi e non	556	499	5
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.516	1.380	14
	Prodotti chimici	1.098	894	6
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5.277	4.735	24
	Macchine agricole e industriali	3.782	3.317	18
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	367	337	3
	Materiale e forniture elettriche	1.802	1.636	18
	Mezzi di trasporto	1.014	898	13
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.215	1.099	42
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.044	2.743	40
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.524	2.326	24
	Prodotti in gomma e plastica	1.938	1.772	17
	Altri prodotti industriali	1.903	1.680	10
	Edilizia e opere pubbliche	4.428	3.897	77
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	8.100	7.408	94
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.105	1.012	18
	Servizi dei trasporti interni	2.743	2.637	32
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	976	949	23
	Servizi connessi ai trasporti	898	812	7
	Servizi delle comunicazioni	781	778	24
	Altri servizi destinabili alla vendita	10.728	9.917	153

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	58.451	53.220	745
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	48.532	44.697	455
Piemonte	4.962	4.538	31
Valle d'Aosta	133	123	..
Liguria	857	818	17
Lombardia	19.407	17.602	226
Trentino-Alto Adige	1.690	1.555	16
Veneto	8.711	7.830	64
Friuli-Venezia Giulia	1.496	1.347	9
Emilia-Romagna	6.675	5.937	53
Marche	1.954	1.704	9
Toscana	3.657	3.331	68
Umbria	476	446	10
Lazio	3.729	3.567	113
Abruzzo	672	604	7
Molise	61	60	..
Campania	1.322	1.258	35
Puglia	776	739	38
Basilicata	155	147	3
Calabria	219	214	11
Sicilia	745	707	25
Sardegna	754	693	8

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
a. TOTALE	27.770	15.624	12.145	27.146	16.802
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	25.320	14.031	11.288	24.244	14.871
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	64	56	8	70	38
Prodotti energetici	252	136	117	366	126
Minerali, metalli ferrosi e non	903	337	566	907	660
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	288	133	155	195	85
Prodotti chimici	749	318	432	570	329
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.377	759	618	1.446	858
Macchine agricole e industriali	1.461	684	777	1.830	1.028
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	629	332	297	824	364
Materiale e forniture elettriche	2.373	1.194	1.179	3.165	1.651
Mezzi di trasporto	3.336	1.481	1.855	3.188	2.434
Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.043	715	327	906	605
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.073	689	384	861	539
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	584	381	203	516	310
Prodotti in gomma e plastica	677	313	365	565	353
Altri prodotti industriali	305	210	95	322	172
Edilizia e opere pubbliche	1.670	1.526	145	2.006	1.098
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	5.407	2.649	2.758	4.362	2.511
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	165	137	28	103	69
Servizi dei trasporti interni	338	292	46	374	191
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	120	89	32	112	85
Servizi connessi ai trasporti	373	243	130	344	207
Servizi delle comunicazioni	400	151	249	299	195
Altri servizi destinabili alla vendita	4.182	2.799	1.383	3.811	2.896

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui: pro solvendo	pro soluto	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	29.767	16.346	13.421	29.361	18.651
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>27.278</i>	<i>14.735</i>	<i>12.544</i>	<i>26.407</i>	<i>16.687</i>
Piemonte	6.690	2.600	4.090	6.034	4.792
Valle d'Aosta	66	59	7	112	45
Liguria	581	425	156	718	300
Lombardia	8.274	4.391	3.883	8.790	4.890
Trentino-Alto Adige	113	40	73	155	49
Veneto	1.539	828	711	1.190	652
Friuli-Venezia Giulia	263	193	70	296	148
Emilia-Romagna	2.231	1.427	804	2.362	1.452
Marche	284	191	93	385	145
Toscana	1.818	1.018	800	1.540	1.054
Umbria	455	200	255	462	371
Lazio	4.171	2.512	1.659	4.157	2.892
Abruzzo	296	199	96	243	156
Molise	90	40	50	101	63
Campania	1.365	1.028	337	1.290	804
Puglia	561	472	88	449	292
Basilicata	138	78	60	175	76
Calabria	183	149	34	112	88
Sicilia	510	391	119	595	320
Sardegna	138	104	34	194	63

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	1.177.713	783.008	136.548	83.035	202.111	128.580
Piemonte	101.262	64.961	33.534	21.555	41.963	26.382
Valle d'Aosta	2.268	1.735	1.329	1.073	1.499	1.175
Liguria	18.679	12.913	4.624	2.834	6.256	3.985
Lombardia	410.470	248.832	86.961	48.032	128.780	71.538
Trentino-Alto Adige	27.784	19.092	4.162	2.393	5.294	3.142
Veneto	106.149	71.697	11.585	7.691	16.484	10.467
Friuli-Venezia Giulia	22.786	15.375	6.038	4.034	7.588	5.043
Emilia-Romagna	123.009	80.738	17.559	14.297	22.739	17.425
Marche	26.329	18.083	3.874	3.038	5.030	3.705
Toscana	66.243	47.552	10.912	8.074	13.872	10.053
Umbria	11.393	8.661	1.942	1.403	2.762	1.858
Lazio	154.819	115.146	73.732	54.840	89.105	65.160
Abruzzo	12.495	8.435	2.142	1.267	3.176	1.932
Molise	1.921	1.459	601	487	841	657
Campania	30.695	22.606	7.838	5.937	9.630	7.201
Puglia	19.626	14.394	2.950	2.376	3.981	2.966
Basilicata	3.565	2.574	1.487	1.103	1.784	1.293
Calabria	6.366	4.967	1.363	1.110	1.825	1.402
Sicilia	21.556	15.708	4.434	3.289	5.659	4.074
Sardegna	10.301	8.081	2.900	2.212	3.596	2.722

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30345

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE						
accordato operativo	1.177.713	447.990	152.767	274.362	213.449	89.145
utilizzato	783.008	295.402	100.109	183.813	142.394	61.290
b. PRIMI 10 AFFIDATI						
accordato operativo	92.286	44.475	14.024	30.542	16.812	4.168
utilizzato	62.920	37.695	10.876	22.916	14.140	3.846
c. PRIMI 20 AFFIDATI						
accordato operativo	121.786	68.751	22.493	39.249	24.465	5.535
utilizzato	88.440	52.129	16.439	29.412	20.060	5.032
d. PRIMI 50 AFFIDATI						
accordato operativo	188.015	97.262	34.980	53.416	37.548	7.262
utilizzato	136.893	73.790	25.590	41.719	27.472	6.286
e. PRIMI 100 AFFIDATI						
accordato operativo	238.610	120.093	45.371	68.738	46.183	8.464
utilizzato	176.100	90.542	32.873	51.435	33.199	7.339

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2002

	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a. TOTALE	1.411.106	52,96	58,76	73,67	80,26	783.008
Amministrazioni pubbliche	5.596	75,26	81,70	91,81	94,99	52.212
Società finanziarie	4.098	43,92	59,43	91,36	96,37	135.771
Società non finanziarie	491.955	38,54	45,60	65,35	74,96	480.423
<i>di cui:</i> industria	156.801	37,91	45,82	67,41	77,24	199.750
edilizia	73.035	23,43	30,08	51,92	64,06	52.575
servizi	251.045	42,15	48,50	66,43	75,42	220.043
Famiglie produttrici	186.648	9,46	13,64	30,66	42,26	30.360
Famiglie consumatrici e altri	702.431	12,19	15,10	26,10	34,31	81.735

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2002		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	578.368	35,33	42,83	63,47	74,13	45.738
	Piemonte	40.960	24,54	31,84	55,77	69,21	2.302
	Valle d'Aosta	1.169	21,43	28,12	53,73	69,61	72
	Liguria	16.640	30,42	37,80	59,87	71,80	1.068
	Lombardia	73.858	39,93	47,74	67,86	77,63	7.495
	Trentino-Alto Adige	4.892	18,91	28,05	54,98	69,48	356
	Veneto	28.698	28,91	37,74	60,56	72,42	2.308
	Friuli-Venezia Giulia	9.545	28,86	36,05	57,73	69,98	526
	Emilia-Romagna	35.117	28,77	36,66	59,63	71,93	2.507
	Marche	14.470	23,35	29,90	52,81	65,61	933
	Toscana	36.781	30,00	37,63	59,84	71,81	2.263
	Umbria	7.124	31,84	39,20	60,86	72,55	606
	Lazio	69.376	47,73	56,04	74,09	81,75	8.506
	Abruzzo	13.453	25,21	32,95	56,94	69,50	861
	Molise	2.935	24,04	34,55	60,42	72,09	230
	Campania	50.978	32,94	41,15	63,73	75,00	3.177
	Puglia	44.936	36,33	43,69	63,92	73,90	3.654
	Basilicata	9.351	20,60	29,22	54,54	66,92	739
	Calabria	26.077	22,46	29,66	53,24	66,11	1.779
	Sicilia	71.272	31,56	37,15	56,32	67,91	4.598
	Sardegna	20.736	29,84	38,25	60,64	71,90	1.757

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2002

	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a. TOTALE	578.368	35,33	42,83	63,47	74,13	45.738
Amministrazioni pubbliche	39	62,61	62,61	68,81	77,35	21
Società finanziarie	979	29,70	46,44	72,54	83,18	823
Società non finanziarie	108.152	31,95	40,42	64,47	75,42	26.583
<i>di cui:</i> industria	31.268	25,71	34,46	60,37	72,46	7.878
edilizia	16.065	30,98	39,85	65,54	77,05	6.733
servizi	58.176	34,46	42,03	63,64	74,24	10.616
Famiglie produttrici	99.715	13,11	18,38	39,58	53,87	6.991
Famiglie consumatrici e altri	356.115	19,44	24,98	47,32	62,16	10.595

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2002		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.177.713	783.008	1.518.013	231.565	177.515	1.213.834
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	532.678	328.441	516.773	92.944	65.195	412.781
	Piemonte	101.262	64.961	120.647	16.736	13.242	97.830
	Valle d'Aosta	2.268	1.735	3.520	445	344	2.934
	Liguria	18.679	12.913	37.553	5.050	4.153	31.644
	Lombardia	410.470	248.832	355.053	70.713	47.455	280.373
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	279.727	186.902	449.018	60.989	48.254	352.567
	Trentino-Alto Adige	27.784	19.092	57.837	9.779	7.371	48.432
	Veneto	106.149	71.697	173.496	23.121	18.572	134.476
	Friuli-Venezia Giulia	22.786	15.375	39.325	4.535	3.775	31.350
	Emilia-Romagna	123.009	80.738	178.360	23.554	18.537	138.309
d.	ITALIA CENTRALE	258.784	189.441	322.995	47.269	40.020	262.104
	Marche	26.329	18.083	52.493	5.790	4.484	40.209
	Toscana	66.243	47.552	124.714	14.754	12.545	97.902
	Umbria	11.393	8.661	23.512	2.888	2.731	18.195
	Lazio	154.819	115.146	122.276	23.837	20.260	105.798
e.	ITALIA MERIDIONALE	74.667	54.435	155.136	19.449	15.403	124.908
	Abruzzo	12.495	8.435	22.417	2.577	2.071	17.297
	Molise	1.921	1.459	3.877	454	357	2.996
	Campania	30.695	22.606	57.383	7.604	5.932	46.868
	Puglia	19.626	14.394	47.851	5.835	4.653	38.628
	Basilicata	3.565	2.574	6.169	777	628	4.854
	Calabria	6.366	4.967	17.439	2.202	1.762	14.265
f.	ITALIA INSULARE	31.857	23.789	74.091	10.915	8.643	61.474
	Sicilia	21.556	15.708	52.895	7.738	5.921	43.844
	Sardegna	10.301	8.081	21.196	3.177	2.722	17.630

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
122.095	84.259	159.576	164.405	104.168	94.979	659.648	417.065	49.624
49.405	32.854	53.097	72.313	41.597	32.789	318.017	188.796	18.106
9.342	5.876	12.353	11.459	7.066	6.916	63.725	38.776	3.548
213	152	323	748	516	189	862	722	74
1.741	1.238	3.213	2.523	1.635	1.751	9.365	5.887	945
38.109	25.587	37.208	57.583	32.380	23.933	244.065	143.410	13.539
32.447	21.861	50.967	46.193	30.203	30.213	140.098	86.583	15.271
4.951	3.457	6.319	5.742	4.197	2.401	7.311	4.067	685
13.058	8.779	20.509	19.877	13.357	12.672	50.094	30.990	5.839
2.251	1.715	3.996	3.535	2.465	2.580	12.465	7.420	1.399
12.187	7.910	20.143	17.040	10.184	12.560	70.229	44.107	7.348
24.056	17.997	31.667	29.161	20.598	18.822	158.300	110.827	10.402
3.163	2.065	6.148	4.152	2.623	3.905	13.224	8.911	2.231
8.373	6.321	13.208	9.265	6.234	8.466	33.852	22.452	5.138
1.377	1.040	2.739	1.695	1.227	1.622	5.433	3.663	956
11.142	8.571	9.572	14.048	10.514	4.829	105.791	75.801	2.077
11.775	8.472	16.299	11.989	8.276	9.438	31.455	22.284	4.491
1.415	984	2.474	1.879	1.317	1.568	6.623	4.063	1.078
243	182	470	327	228	281	896	693	130
5.796	4.127	5.742	4.277	2.833	3.275	13.018	9.714	1.498
2.664	1.911	4.949	3.757	2.624	2.945	7.370	5.205	1.329
402	283	754	578	375	413	1.809	1.288	148
1.255	984	1.910	1.171	899	956	1.738	1.322	308
4.413	3.075	7.546	4.750	3.495	3.717	11.779	8.576	1.354
2.873	1.938	5.390	3.132	2.271	2.638	7.813	5.578	1.023
1.540	1.138	2.156	1.618	1.224	1.079	3.966	2.997	331

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2002	Totale	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000
a. TOTALE	1.320.946	644.184	314.191	156.114	160.947	23.352	18.349	3.809
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.027.606	639.683	265.928	74.777	41.753	3.111	1.988	366
2 affidamenti	152.206	4.262	46.440	56.394	40.080	3.192	1.598	240
3 o 4 affidamenti	92.685	237	1.816	24.669	56.197	6.269	3.144	353
oltre 4 affidamenti	48.449	2	7	274	22.917	10.780	11.619	2.850
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.528	670	1.224	1.295	2.111	463	525	240
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.775	666	1.108	854	820	94	166	67
2 affidamenti	1.639	4	114	404	850	122	112	33
3 o 4 affidamenti	837	–	2	37	420	196	141	41
oltre 4 affidamenti	277	–	–	–	21	51	106	99
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.248	705	674	602	1.015	298	495	459
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.490	691	561	397	501	101	142	97
2 affidamenti	746	13	104	151	275	56	94	53
3 o 4 affidamenti	493	1	9	53	180	74	104	72
oltre 4 affidamenti	519	–	–	1	59	67	155	237
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	507.419	112.263	115.049	103.175	135.521	21.563	16.803	3.045
<i>di cui:</i> monoaffidati	273.425	111.109	85.351	41.940	30.803	2.567	1.474	181
2 affidamenti	107.908	1.117	28.756	41.107	32.724	2.787	1.275	142
3 o 4 affidamenti	79.924	37	942	19.925	50.238	5.752	2.803	227
oltre 4 affidamenti	46.162	–	–	203	21.756	10.457	11.251	2.495
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	165.017	79.696	50.770	22.576	11.433	421	120	1
<i>di cui:</i> monoaffidati	133.096	78.580	41.146	10.295	3.004	53	18	–
2 affidamenti	22.721	1.062	9.222	8.843	3.520	62	12	–
3 o 4 affidamenti	8.018	53	399	3.395	3.998	144	29	–
oltre 4 affidamenti	1.182	1	3	43	911	162	61	1
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	601.932	429.356	135.972	25.626	9.985	589	350	54
<i>di cui:</i> monoaffidati	581.448	427.257	128.354	19.305	6.089	286	146	11
2 affidamenti	16.994	1.952	7.164	5.159	2.457	159	91	12
3 o 4 affidamenti	3.181	146	450	1.135	1.269	101	67	13
oltre 4 affidamenti	309	1	4	27	170	43	46	18

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche						
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro								
Settembre 2002	Totale	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	
a. TOTALE								
Numero medio di banche per affidato	1,51	1,00	1,16	1,70	2,77	4,55	6,34	10,22
% del fido globale accordato dalla prima banca	55	99	92	77	63	54	47	45
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Numero medio di banche per affidato	1,80	1,00	1,09	1,37	1,89	2,79	2,91	4,88
% del fido globale accordato dalla prima banca	50	99	95	87	79	74	79	45
c. SOCIETÀ FINANZIARIE								
Numero medio di banche per affidato	2,80	1,02	1,18	1,44	1,98	3,06	3,98	10,12
% del fido globale accordato dalla prima banca	59	99	92	85	79	72	65	58
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE								
Numero medio di banche per affidato	2,14	1,01	1,26	1,82	2,90	4,69	6,61	10,79
% del fido globale accordato dalla prima banca	48	99	88	74	61	52	45	36
<i>di cui: industria</i>								
Numero medio di banche per affidato	2,69	1,01	1,33	2,02	3,45	5,58	7,63	11,82
% del fido globale accordato dalla prima banca	39	99	85	67	51	42	36	31
<i>di cui: edilizia</i>								
Numero medio di banche per affidato	1,80	1,00	1,22	1,65	2,33	3,45	4,88	9,92
% del fido globale accordato dalla prima banca	66	99	90	79	72	67	61	43
<i>di cui: servizi</i>								
Numero medio di banche per affidato	1,89	1,01	1,24	1,74	2,70	4,24	5,85	9,25
% del fido globale accordato dalla prima banca	54	99	88	76	65	57	51	41
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI								
Numero medio di banche per affidato	1,28	1,01	1,19	1,71	2,49	4,16	5,26	6,00
% del fido globale accordato dalla prima banca	82	99	91	77	69	60	59	76
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI								
Numero medio di banche per affidato	1,04	1,00	1,05	1,30	1,61	2,03	2,46	3,96
% del fido globale accordato dalla prima banca	94	99	97	90	86	83	80	57

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30605

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2002		Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a.	TOTALE	5,74	9,93	9,73	9,04	7,78	6,05	4,19
b.	FINANZIAMENTI IN EURO E VALUTE DELL'AREA EURO	5,85	10,08	9,89	9,21	7,96	6,23	4,24
	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,31	9,85	9,56	8,91	7,65	5,99	4,11
	Piemonte	6,11	11,11	10,20	9,58	8,17	6,32	4,57
	Valle d'Aosta	6,55	10,39	9,69	9,72	8,46	6,60	4,30
	Liguria	6,82	10,66	10,07	9,34	8,45	6,54	4,80
	Lombardia	5,07	9,33	9,26	8,63	7,44	5,87	4,02
	ITALIA NORD-ORIENTALE	6,16	10,32	9,57	8,84	7,61	5,95	4,46
	Trentino-Alto Adige	6,03	8,76	7,88	7,65	6,85	5,61	4,39
	Veneto	6,56	11,12	10,28	9,49	8,10	6,16	4,55
	Friuli-Venezia Giulia	6,54	10,88	10,32	9,44	7,99	6,11	4,40
	Emilia-Romagna	5,68	9,38	8,81	8,03	6,96	5,71	4,40
	ITALIA CENTRALE	6,19	9,62	10,40	9,68	8,50	6,85	4,39
	Marche	5,97	9,40	8,67	8,05	7,17	5,82	4,13
	Toscana	6,52	10,67	10,41	9,70	8,34	6,51	4,41
	Umbria	7,39	10,16	10,49	9,24	8,38	6,50	4,40
	Lazio	5,97	9,08	11,14	10,54	9,40	7,71	4,42
	ITALIA MERIDIONALE	7,60	11,08	10,65	10,00	8,78	6,78	4,88
	Abruzzo	7,12	11,24	10,11	9,52	8,41	6,38	5,38
	Molise	8,07	10,49	10,13	9,54	8,66	7,57	5,36
	Campania	7,80	10,95	10,89	10,19	9,05	6,99	5,04
	Puglia	7,26	11,28	10,45	9,91	8,38	6,44	4,48
	Basilicata	6,84	10,27	9,95	9,53	8,35	6,60	4,54
	Calabria	8,52	11,36	10,91	10,17	9,39	7,10	4,82
	ITALIA INSULARE	7,84	10,65	10,40	10,02	9,11	7,34	4,85
	Sicilia	7,92	10,95	10,64	10,26	9,28	7,38	4,91
	Sardegna	7,63	9,97	9,80	9,43	8,72	7,25	4,69
c.	FINANZIAMENTI IN VALUTE NON DELL'AREA EURO	2,47	2,53	2,55	2,48	2,58	2,49	2,41

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30615

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2002		Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a.	ITALIA	7,66	11,55	11,27	10,82	9,81	8,01	4,88
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,89	11,24	10,89	10,44	9,46	7,78	4,69
	Piemonte	7,94	12,42	11,38	11,02	9,94	8,21	5,17
	Valle d'Aosta	8,23	10,88	10,22	10,41	9,58	8,23	4,92
	Liguria	8,60	11,38	10,79	10,26	9,54	7,98	6,03
	Lombardia	6,50	10,76	10,70	10,21	9,27	7,63	4,56
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	7,83	11,50	10,91	10,42	9,36	7,51	5,09
	Trentino-Alto Adige	6,68	9,15	8,14	7,87	7,24	6,11	4,76
	Veneto	8,18	12,32	11,88	11,44	10,12	7,85	5,02
	Friuli-Venezia Giulia	7,74	12,10	11,61	10,81	9,66	7,51	4,40
	Emilia-Romagna	7,55	10,58	10,11	9,53	8,64	7,30	5,37
d.	ITALIA CENTRALE	8,20	11,59	11,88	11,45	10,51	8,69	5,15
	Marche	7,42	11,07	10,46	10,20	9,70	7,77	4,29
	Toscana	9,20	12,79	12,29	11,97	11,20	9,39	5,10
	Umbria	10,06	11,97	12,32	11,62	10,75	9,06	5,22
	Lazio	7,83	11,09	12,00	11,46	10,27	8,60	5,34
e.	ITALIA MERIDIONALE	9,75	12,59	12,24	11,66	10,58	8,89	5,58
	Abruzzo	9,71	12,46	11,55	11,22	10,40	8,86	7,46
	Molise	9,01	11,33	10,94	10,60	9,50	9,20	5,14
	Campania	10,19	12,95	12,73	12,12	11,07	9,43	5,83
	Puglia	9,12	12,47	12,00	11,33	10,05	8,30	4,78
	Basilicata	9,05	11,60	11,27	11,16	10,13	7,43	6,86
	Calabria	10,23	12,33	12,23	11,69	10,76	8,74	5,02
f.	ITALIA INSULARE	8,67	11,52	11,25	10,95	10,17	8,63	4,93
	Sicilia	8,68	11,96	11,61	11,24	10,44	8,65	4,94
	Sardegna	8,63	10,49	10,30	10,15	9,48	8,57	4,88

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi

TDC30063

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2002		Totale	di cui:		
			Finanziamenti in euro e valute dell'area euro	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	ITALIA	5,74	5,85	4,01	3,90
	fino a 250.000	9,83	9,98	7,69	5,23
	da 250.000 a 2.500.000	8,05	8,23	5,38	6,96
	da 2.500.000 a 25.000.000	6,05	6,23	4,23	5,40
	oltre 25.000.000	4,19	4,24	3,95	3,84
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,27	5,36	3,53	3,78
	fino a 250.000	9,58	9,74	8,10	8,02
	da 250.000 a 2.500.000	7,74	7,93	5,44	6,79
	da 2.500.000 a 25.000.000	5,82	6,00	3,78	5,34
	oltre 25.000.000	4,08	4,12	3,43	3,73
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5,89	6,06	5,09	3,96
	fino a 250.000	9,70	9,92	5,11	8,15
	da 250.000 a 2.500.000	7,66	7,85	4,95	6,51
	da 2.500.000 a 25.000.000	5,75	5,92	5,71	5,00
	oltre 25.000.000	4,28	4,37	4,99	3,87
d.	ITALIA CENTRALE	6,01	6,10	4,07	4,31
	fino a 250.000	9,75	9,87	9,63	4,38
	da 250.000 a 2.500.000	8,56	8,75	6,52	7,28
	da 2.500.000 a 25.000.000	6,66	6,85	5,23	6,06
	oltre 25.000.000	4,38	4,41	4,04	4,25
e.	ITALIA MERIDIONALE	7,36	7,50	4,18	5,37
	fino a 250.000	10,85	10,91	7,18	7,36
	da 250.000 a 2.500.000	8,91	9,02	5,04	8,87
	da 2.500.000 a 25.000.000	6,64	6,75	4,20	6,20
	oltre 25.000.000	4,64	4,75	4,00	4,48
f.	ITALIA INSULARE	7,23	7,36	4,52	4,25
	fino a 250.000	10,38	10,41	8,28	6,48
	da 250.000 a 2.500.000	9,23	9,33	5,72	8,95
	da 2.500.000 a 25.000.000	7,10	7,27	4,64	6,39
	oltre 25.000.000	4,44	4,51	4,38	3,67

Note:

di grandezza del fido globale accordato

Campione di banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Finanziamenti in valute non dell'area euro
	industria	edilizia	servizi			
6,31	5,79	7,81	6,58	9,42	8,04	2,47
10,08	9,70	10,25	10,24	10,70	9,82	2,54
8,21	7,92	8,70	8,33	9,03	7,87	2,57
6,26	6,00	7,25	6,33	7,18	6,05	2,49
4,60	4,40	6,21	4,69	::	5,90	2,41
6,03	5,68	7,71	6,18	9,18	7,81	2,40
9,77	9,31	10,26	9,95	10,46	9,29	2,38
7,92	7,71	8,39	8,00	8,70	7,58	2,52
6,03	5,86	7,05	6,06	7,09	5,92	2,39
4,61	4,52	6,63	4,59	–	6,19	2,35
6,18	5,71	7,36	6,53	9,02	7,91	2,44
9,72	9,44	10,05	9,80	10,56	10,01	2,54
7,80	7,58	8,27	7,88	8,69	7,82	2,44
5,94	5,79	6,53	6,00	6,62	5,63	2,44
4,59	4,38	6,27	4,72	::	5,27	2,43
6,51	5,70	8,00	6,93	9,85	8,26	2,69
10,39	10,16	9,96	10,65	10,98	10,35	2,80
8,74	8,32	9,13	8,96	9,33	8,27	2,87
6,87	6,38	7,81	7,03	7,94	6,37	2,77
4,53	4,12	6,18	4,83	–	6,02	2,43
7,37	6,93	8,20	7,52	9,88	8,53	2,81
11,00	10,72	10,80	11,24	11,22	10,30	2,73
9,01	8,74	9,42	9,10	9,67	8,13	2,78
6,78	6,47	7,91	6,88	7,16	7,49	2,90
4,76	4,77	4,98	4,69	–	6,07	2,77
7,32	6,50	9,28	7,49	9,79	9,32	2,19
10,63	10,81	11,04	10,46	10,50	9,87	2,73
9,37	9,33	9,65	9,44	9,44	8,95	1,99
7,38	7,15	8,46	7,37	8,93	8,24	2,09
4,60	4,18	6,34	4,95	–	::	2,31

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDC30050

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Settembre 2002		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	TOTALE	5,74	4,01	3,89	6,17	5,65	7,71	6,45	9,24	7,46
b.	FINANZIAMENTI IN EURO E VALUTE DELL'AREA EURO	5,85	4,01	3,90	6,31	5,79	7,81	6,58	9,42	8,04
	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,31	3,53	3,82	6,01	5,64	7,70	6,18	9,14	7,73
	Piemonte	6,11	3,56	4,30	6,57	6,17	8,43	6,79	9,61	9,05
	Valle d'Aosta	6,55	::	3,66	6,49	5,64	8,75	6,61	9,87	8,06
	Liguria	6,82	5,12	4,28	6,81	6,20	7,89	6,94	9,90	9,05
	Lombardia	5,07	3,24	3,76	5,81	5,48	7,45	5,97	8,87	7,35
	ITALIA NORD-ORIENTALE	6,16	3,74	4,15	6,16	5,70	7,35	6,48	9,10	8,01
	Trentino-Alto Adige	6,03	3,69	4,04	5,95	5,52	6,41	6,04	7,67	7,10
	Veneto	6,56	4,05	4,36	6,54	6,00	8,10	6,93	9,87	8,48
	Friuli-Venezia Giulia	6,54	::	4,07	6,49	5,79	8,03	7,41	9,78	8,98
	Emilia-Romagna	5,68	3,16	4,01	5,71	5,36	6,68	5,93	8,33	7,54
	ITALIA CENTRALE	6,19	4,17	4,19	6,52	5,72	8,01	6,97	9,83	8,36
	Marche	5,97	4,13	3,80	6,14	5,80	7,21	6,32	8,63	8,10
	Toscana	6,52	4,00	4,01	6,87	6,36	8,48	7,18	10,01	9,19
	Umbria	7,39	::	5,25	7,19	6,42	8,33	7,78	9,87	8,35
	Lazio	5,97	4,17	4,40	6,36	5,15	7,97	6,94	10,62	8,02
	ITALIA MERIDIONALE	7,60	4,15	4,84	7,52	7,07	8,25	7,68	9,87	8,43
	Abruzzo	7,12	::	5,83	6,93	6,21	7,98	7,94	9,57	9,11
	Molise	8,07	4,38	7,76	8,01	7,47	8,48	8,56	9,87	7,72
	Campania	7,80	3,79	4,90	7,78	7,47	9,21	7,69	10,34	8,88
	Puglia	7,26	4,17	4,35	7,11	6,77	7,13	7,40	9,72	7,53
	Basilicata	6,84	::	::	6,59	7,50	8,83	5,85	9,20	8,19
	Calabria	8,52	4,57	::	8,65	8,29	9,18	8,72	9,67	9,45
	ITALIA INSULARE	7,84	4,52	4,34	8,03	8,00	9,34	7,75	9,76	9,35
	Sicilia	7,92	4,69	4,39	8,10	8,29	9,73	7,70	9,81	9,27
	Sardegna	7,63	3,76	4,25	7,86	7,47	8,62	7,88	9,62	9,69
c.	FINANZIAMENTI IN VALUTE NON DELL'AREA EURO	2,47	::	2,35	2,58	2,59	2,51	2,56	2,22	1,72

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30625

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2002

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. CONSISTENZE TOTALI DI FINE PERIODO							
ITALIA	5,08	5,35	5,31	5,38	5,22	4,90	4,80
Italia nord-occidentale	5,02	5,23	5,25	5,38	5,22	4,88	4,71
Italia nord-orientale	4,89	5,13	5,09	5,21	5,03	4,72	4,51
Italia centrale	5,36	5,67	5,55	5,48	5,38	5,25	5,18
Italia meridionale	5,13	5,74	5,69	5,78	5,51	5,17	4,75
Italia insulare	5,55	5,76	5,90	5,95	6,07	5,23	4,40
b. OPERAZIONI ACCESE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO							
ITALIA	4,84	4,91	4,89	5,15	5,08	4,85	4,28
Italia nord-occidentale	4,74	4,86	4,88	5,10	5,05	4,90	4,19
Italia nord-orientale	4,68	4,48	4,61	5,04	4,97	4,66	4,49
Italia centrale	5,02	5,36	5,22	5,19	5,09	4,82	4,27
Italia meridionale	5,42	5,44	5,27	5,59	5,57	5,39	::
Italia insulare	5,56	5,60	5,57	6,01	5,48	4,73	::

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDB30630

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Settembre 2002	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
					industria	edilizia	servizi		
a. CONSISTENZE TOTALI DI FINE PERIODO									
ITALIA	5,08	5,68	4,56	5,00	4,96	5,28	4,96	5,47	5,23
Italia nord-occidentale	5,02	4,94	4,56	4,99	4,98	5,33	4,93	5,44	5,13
Italia nord-orientale	4,89	5,06	3,94	4,85	4,82	4,94	4,84	5,27	5,00
Italia centrale	5,36	5,97	4,77	5,12	5,16	5,45	5,03	5,57	5,56
Italia meridionale	5,14	7,31	4,67	5,43	5,20	5,75	5,41	5,88	5,59
Italia insulare	5,56	4,03	4,05	5,59	4,92	6,15	5,60	6,07	5,60
b. OPERAZIONI ACCESE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO									
ITALIA	4,84	::	4,19	4,90	4,80	5,02	4,90	5,16	4,80
Italia nord-occidentale	4,74	::	4,10	4,82	4,75	5,03	4,80	5,05	4,77
Italia nord-orientale	4,68	-	4,89	4,83	4,74	4,79	4,94	4,91	4,47
Italia centrale	5,03	::	3,91	4,91	4,86	5,14	4,85	5,38	5,21
Italia meridionale	5,42	-	::	5,45	5,37	5,64	5,24	5,19	5,42
Italia insulare	5,56	-	::	5,56	5,35	6,17	5,65	6,27	5,37

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30640

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Settembre 2002

	Tassi a breve termine	Tassi a medio e a lungo termine		
		consistenze totali di fine periodo	operazioni accese nel trimestre di riferimento	operazioni pregresse
a. TOTALE	6,42	5,05	4,94	5,05
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	7,53	5,32	5,30	5,33
Prodotti energetici	4,24	4,36	5,84	4,34
Minerali, metalli ferrosi e non	4,56	4,50	4,56	4,50
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	6,13	4,73	4,87	4,73
Prodotti chimici	5,30	5,47	4,47	5,50
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	6,29	5,12	4,86	5,12
Macchine agricole e industriali	6,28	5,12	4,85	5,13
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	6,05	5,57	5,48	5,57
Materiale e forniture elettriche	6,23	5,85	5,00	5,86
Mezzi di trasporto	6,34	5,27	4,28	5,29
Prodotti alimentari e a base di tabacco	5,68	4,64	4,59	4,64
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	6,19	5,02	4,78	5,02
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	6,37	4,73	4,70	4,73
Prodotti in gomma e plastica	6,05	4,84	4,71	4,84
Altri prodotti industriali	6,74	5,10	5,11	5,10
Edilizia e opere pubbliche	7,94	5,31	5,00	5,32
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6,78	5,16	5,09	5,16
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	8,33	5,22	5,16	5,22
Servizi dei trasporti interni	7,99	5,44	5,13	5,45
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	5,55	4,27	4,18	4,27
Servizi connessi ai trasporti	6,32	5,01	5,39	5,00
Servizi delle comunicazioni	4,57	5,18	4,37	5,19
Altri servizi destinabili alla vendita	6,55	4,93	4,82	4,93

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido parziale accordato

TDB30655

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2002

	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. FINANZIAMENTI PER CASSA A BREVE TERMINE							
ITALIA	12,81	10,58	9,18	8,17	7,27	6,47	5,77
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	12,38	10,19	8,74	7,72	6,82	6,12	5,60
Piemonte	13,41	10,97	9,38	8,26	7,20	6,41	5,63
Valle d'Aosta	12,88	10,55	9,78	9,15	7,69	5,87	5,62
Liguria	12,87	11,03	9,44	8,61	7,92	6,90	6,70
Lombardia	11,93	9,83	8,47	7,49	6,66	6,01	5,54
ITALIA NORD-ORIENTALE	12,77	10,22	8,88	7,91	7,08	6,33	5,69
Trentino-Alto Adige	10,12	8,88	8,00	7,23	6,56	5,78	5,22
Veneto	14,58	11,60	9,84	8,57	7,55	6,70	5,95
Friuli-Venezia Giulia	14,30	11,14	9,70	8,29	7,27	6,54	5,71
Emilia-Romagna	10,87	8,87	7,85	7,22	6,65	6,01	5,48
ITALIA CENTRALE	13,56	11,47	10,06	9,12	8,31	7,47	6,29
Marche	11,73	9,82	8,75	7,79	6,90	6,17	5,18
Toscana	13,66	11,62	10,12	9,17	8,34	7,34	6,24
Umbria	12,02	10,86	9,60	8,81	7,86	7,44	5,41
Lazio	15,10	12,80	11,23	10,21	9,42	8,33	6,63
ITALIA MERIDIONALE	13,36	11,47	10,17	9,17	8,30	7,49	6,71
Abruzzo	13,13	10,82	9,76	8,65	8,00	7,02	6,76
Molise	13,25	11,21	9,44	9,98	9,39	8,83	7,07
Campania	14,14	12,20	10,79	9,66	8,56	7,76	6,68
Puglia	13,03	11,06	9,70	8,62	7,67	7,22	6,86
Basilicata	11,91	10,92	9,61	8,16	9,29	7,32	6,12
Calabria	12,70	11,28	10,10	9,44	8,78	7,24	6,48
ITALIA INSULARE	12,47	10,97	10,10	9,44	8,92	8,67	6,79
Sicilia	12,65	11,25	10,30	9,48	8,90	8,79	6,98
Sardegna	12,00	10,28	9,56	9,35	8,99	8,45	6,60
b. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE							
Consistenze totali di fine periodo	5,42	5,39	5,34	5,15	4,96	4,79	4,60
di cui: operazioni accese nel trimestre	5,08	5,10	5,20	5,05	4,95	4,81	4,61

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. I tassi medi sono calcolati come media semplice dei tassi d'interesse per ogni incrocio tra regioni e classi di grandezza. Dal calcolo sono stati eliminati, per ciascuna distribuzione dei tassi, il 5% superiore e inferiore.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDC20013

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Settembre 2002		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	1,71	2,78	2,54	1,74	1,78	1,54	1,75	1,30	1,53
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,67	2,90	2,42	1,71	1,75	1,58	1,68	1,20	1,42
	Piemonte	1,54	2,75	2,37	1,64	1,65	1,40	1,68	1,13	1,34
	Valle d'Aosta	1,57	3,11	2,71	1,57	2,15	1,40	1,36	0,93	1,26
	Liguria	1,46	2,37	2,60	1,66	1,85	1,40	1,62	1,18	1,30
	Lombardia	1,73	3,00	2,42	1,73	1,77	1,64	1,68	1,24	1,47
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,74	3,20	2,63	1,84	1,85	1,76	1,84	1,38	1,59
	Trentino-Alto Adige	1,93	3,94	2,07	2,00	2,09	1,75	1,99	1,28	1,45
	Veneto	1,74	3,04	2,79	1,83	1,84	1,82	1,82	1,40	1,60
	Friuli-Venezia Giulia	1,69	3,30	2,67	1,72	1,52	1,47	1,97	1,10	1,44
	Emilia-Romagna	1,73	2,95	2,45	1,85	1,90	1,74	1,81	1,39	1,63
d.	ITALIA CENTRALE	1,90	2,93	2,88	1,88	1,89	1,51	1,95	1,47	1,67
	Marche	1,79	2,94	2,61	2,02	2,16	1,60	1,92	1,40	1,70
	Toscana	1,82	2,65	2,91	1,79	1,63	1,83	1,89	1,55	1,71
	Umbria	1,72	2,98	2,08	1,59	1,63	1,39	1,60	1,63	1,70
	Lazio	1,97	2,97	2,87	1,93	2,05	1,33	1,99	1,39	1,64
e.	ITALIA MERIDIONALE	1,44	2,11	2,33	1,43	1,53	1,21	1,40	1,20	1,40
	Abruzzo	1,51	2,37	1,04	1,63	1,84	1,04	1,38	1,41	1,43
	Molise	1,45	2,55	2,39	1,47	1,51	1,27	1,44	1,05	1,42
	Campania	1,42	2,00	2,19	1,40	1,50	1,01	1,42	1,17	1,35
	Puglia	1,51	2,44	1,33	1,51	1,53	1,64	1,40	1,26	1,52
	Basilicata	1,36	2,32	0,60	1,20	1,30	1,41	1,08	1,00	1,38
	Calabria	1,38	2,62	2,98	1,20	1,09	0,86	1,34	1,17	1,31
f.	ITALIA INSULARE	1,71	2,52	3,03	1,59	1,53	1,21	1,71	1,26	1,67
	Sicilia	1,72	2,47	3,16	1,53	1,65	1,22	1,59	1,23	1,71
	Sardegna	1,70	2,56	2,59	1,66	1,32	1,19	1,84	1,29	1,56

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi

TDC20018

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2002		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	1,71	2,78	2,54	1,74	1,78	1,54	1,75	1,30	1,53
	da 10.000 a 125.000	1,16	1,91	1,20	0,85	0,81	0,75	0,89	0,94	1,21
	da 125.000 a 500.000	1,85	2,29	1,65	1,35	1,33	1,21	1,38	1,77	2,09
	oltre 500.000	2,51	2,86	2,58	2,26	2,25	2,19	2,28	2,47	2,59
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,67	2,96	2,41	1,72	1,76	1,60	1,70	1,21	1,43
	da 10.000 a 125.000	1,02	2,14	1,14	0,80	0,76	0,70	0,84	0,84	1,06
	da 125.000 a 500.000	1,80	2,53	1,60	1,32	1,30	1,21	1,36	1,72	2,06
	oltre 500.000	2,40	3,05	2,44	2,17	2,18	2,22	2,13	2,41	2,59
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,73	3,19	2,64	1,81	1,82	1,74	1,82	1,38	1,58
	da 10.000 a 125.000	1,19	2,00	1,33	0,95	0,88	0,84	1,00	1,00	1,24
	da 125.000 a 500.000	1,98	2,50	1,81	1,50	1,47	1,37	1,55	1,96	2,23
	oltre 500.000	2,63	3,39	2,70	2,40	2,31	2,49	2,47	2,65	2,67
d.	ITALIA CENTRALE	1,89	2,91	2,84	1,87	1,88	1,50	1,94	1,47	1,67
	da 10.000 a 125.000	1,29	1,98	1,26	0,95	0,92	0,86	0,97	1,09	1,34
	da 125.000 a 500.000	1,92	2,34	1,68	1,38	1,40	1,25	1,40	1,85	2,12
	oltre 500.000	2,68	2,95	2,88	2,39	2,37	2,02	2,46	2,53	2,64
e.	ITALIA MERIDIONALE	1,46	2,13	2,96	1,47	1,63	1,21	1,41	1,20	1,39
	da 10.000 a 125.000	1,06	1,68	1,07	0,63	0,59	0,57	0,67	0,81	1,11
	da 125.000 a 500.000	1,69	1,96	1,58	1,03	0,97	0,95	1,09	1,61	1,91
	oltre 500.000	2,31	2,16	3,12	2,14	2,25	1,93	2,06	2,42	2,45
f.	ITALIA INSULARE	1,71	2,53	3,06	1,59	1,49	1,27	1,71	1,26	1,66
	da 10.000 a 125.000	1,45	1,52	1,20	0,86	0,84	0,72	0,91	1,04	1,52
	da 125.000 a 500.000	1,86	1,91	1,74	1,25	1,19	1,09	1,33	1,65	2,12
	oltre 500.000	2,49	2,65	3,42	2,25	2,05	1,97	2,35	2,11	2,45

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30700

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Settembre 2002		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	1,65	1,63	1,74	1,81	1,35	1,47
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1,47	1,53	1,52	1,60	1,30	1,13
	Prodotti energetici	2,51	2,32	2,54	2,74	2,38	2,35
	Minerali, metalli ferrosi e non	1,88	2,09	1,78	1,48	1,24	1,33
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,81	1,62	2,07	1,73	1,72	1,65
	Prodotti chimici	1,84	1,79	2,25	1,80	1,30	1,29
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	1,52	1,49	1,60	1,58	1,40	1,15
	Macchine agricole e industriali	1,77	1,80	1,82	1,70	1,23	1,28
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	1,54	1,38	1,93	1,79	0,97	1,12
	Materiale e forniture elettriche	1,63	1,56	1,86	1,67	1,45	0,82
	Mezzi di trasporto	1,76	1,69	2,17	1,94	0,87	0,90
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,59	1,77	1,52	1,56	1,44	1,38
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1,58	1,71	1,54	1,62	1,06	1,29
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,76	1,83	1,79	1,80	0,99	1,89
	Prodotti in gomma e plastica	1,80	1,49	1,81	1,85	2,64	1,09
	Altri prodotti industriali	1,44	1,44	1,50	1,53	1,18	1,12
	Edilizia e opere pubbliche	1,45	1,46	1,65	1,47	1,18	1,21
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	1,41	1,39	1,57	1,51	1,11	1,34
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1,30	1,33	1,28	1,38	1,09	1,30
	Servizi dei trasporti interni	1,97	1,77	1,89	2,29	2,08	1,59
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	2,46	2,29	1,54	2,68	1,62	2,05
	Servizi connessi ai trasporti	1,90	1,78	2,29	1,80	1,57	2,06
	Servizi delle comunicazioni	1,96	2,28	1,50	1,60	0,52	1,07
	Altri servizi destinabili alla vendita	1,76	1,66	1,85	1,98	1,44	1,75

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi

TDB30715

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2002

	Totale	fino a 25.000	da 25.000 a 50.000	da 50.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	oltre 500.000
a. ITALIA	1,49	0,77	0,96	1,18	1,41	1,60	2,36
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,45	0,69	0,87	1,10	1,36	1,56	2,23
Piemonte	1,26	0,62	0,80	1,03	1,32	1,58	2,20
Valle d'Aosta	1,36	0,62	0,74	0,91	1,29	1,63	2,82
Liguria	1,25	0,70	0,89	1,14	1,42	1,68	2,29
Lombardia	1,52	0,72	0,90	1,12	1,36	1,54	2,23
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	1,42	0,77	0,96	1,17	1,41	1,65	2,42
Trentino-Alto Adige	1,75	0,72	0,91	1,19	1,47	1,87	3,01
Veneto	1,40	0,77	0,96	1,16	1,41	1,65	2,42
Friuli-Venezia Giulia	1,53	0,71	0,87	1,06	1,30	1,65	2,63
Emilia-Romagna	1,39	0,79	0,98	1,19	1,43	1,64	2,27
d. ITALIA CENTRALE	1,73	0,95	1,14	1,36	1,56	1,73	2,60
Marche	1,55	0,90	1,11	1,38	1,63	1,89	2,74
Toscana	1,48	0,99	1,14	1,32	1,50	1,70	2,35
Umbria	1,45	1,02	1,18	1,37	1,56	1,76	2,29
Lazio	1,88	0,92	1,14	1,38	1,59	1,72	2,66
e. ITALIA MERIDIONALE	1,20	0,65	0,80	0,99	1,20	1,39	2,11
Abruzzo	1,30	0,77	0,96	1,16	1,35	1,50	2,14
Molise	1,22	0,66	0,87	1,10	1,51	1,74	2,30
Campania	1,22	0,61	0,75	0,92	1,11	1,30	2,10
Puglia	1,22	0,72	0,91	1,14	1,36	1,54	2,21
Basilicata	1,11	0,57	0,74	0,98	1,18	1,67	2,19
Calabria	1,04	0,57	0,72	0,93	1,15	1,38	1,89
f. ITALIA INSULARE	1,47	0,87	1,09	1,33	1,52	1,65	2,46
Sicilia	1,43	0,84	1,10	1,38	1,56	1,69	2,46
Sardegna	1,54	0,93	1,07	1,24	1,43	1,58	2,46

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30770

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Settembre 2002		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	1,71	2,85	2,81	1,86	1,92	1,63	1,86	1,30	1,43
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,70	2,91	2,69	1,83	1,88	1,62	1,79	1,18	1,39
	Piemonte	1,60	2,76	2,72	1,77	1,76	1,50	1,83	1,24	1,37
	Valle d'Aosta	1,64	2,97	3,05	1,66	2,12	1,83	1,41	1,05	1,27
	Liguria	1,47	2,33	2,86	1,81	2,05	1,60	1,73	1,23	1,23
	Lombardia	1,77	3,05	2,67	1,84	1,91	1,66	1,78	1,16	1,42
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,77	3,23	2,75	2,00	2,04	1,89	1,98	1,40	1,52
	Trentino-Alto Adige	2,04	3,65	2,59	2,24	2,37	2,08	2,17	1,41	1,65
	Veneto	1,81	3,23	3,00	1,95	1,97	1,94	1,94	1,52	1,59
	Friuli-Venezia Giulia	1,75	3,32	3,12	2,02	1,99	1,65	2,11	1,11	1,39
	Emilia-Romagna	1,69	2,98	2,33	2,01	2,08	1,85	1,98	1,33	1,45
d.	ITALIA CENTRALE	1,88	2,93	3,14	1,99	1,99	1,65	2,06	1,52	1,57
	Marche	1,74	2,92	2,64	2,14	2,27	1,75	2,06	1,48	1,50
	Toscana	1,80	2,70	3,24	1,91	1,79	1,84	2,00	1,63	1,58
	Umbria	1,61	2,56	1,85	1,68	1,78	1,47	1,63	1,65	1,49
	Lazio	1,96	2,98	3,10	2,03	2,10	1,55	2,11	1,39	1,56
e.	ITALIA MERIDIONALE	1,33	2,34	2,59	1,53	1,66	1,30	1,52	1,13	1,21
	Abruzzo	1,45	2,09	1,26	1,82	2,11	1,29	1,42	1,31	1,27
	Molise	1,44	2,52	2,52	1,66	1,75	1,34	1,71	1,06	1,32
	Campania	1,30	2,28	2,22	1,47	1,61	0,97	1,51	1,05	1,19
	Puglia	1,44	2,52	1,89	1,66	1,65	1,88	1,61	1,32	1,34
	Basilicata	1,33	2,30	0,74	1,27	1,35	1,54	1,09	1,12	1,30
	Calabria	1,20	2,50	3,87	1,27	0,97	1,03	1,43	1,01	1,00
f.	ITALIA INSULARE	1,43	2,13	3,19	1,50	1,58	1,31	1,55	1,24	1,36
	Sicilia	1,43	2,18	3,38	1,47	1,64	1,32	1,49	1,19	1,36
	Sardegna	1,43	2,00	2,61	1,54	1,49	1,30	1,62	1,31	1,35

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi

TDB30785

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2002		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	<i>di cui:</i>			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	1,71	2,85	2,81	1,86	1,92	1,63	1,86	1,30	1,43
	da 10.000 a 125.000	1,23	2,63	2,78	1,20	1,21	1,04	1,22	1,05	1,21
	da 125.000 a 500.000	1,78	2,22	1,76	1,49	1,53	1,30	1,50	1,72	1,98
	oltre 500.000	2,69	2,94	2,86	2,46	2,45	2,35	2,47	2,63	2,79
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,71	3,00	2,68	1,84	1,89	1,63	1,82	1,18	1,39
	da 10.000 a 125.000	1,18	2,74	2,68	1,18	1,19	0,93	1,21	0,92	1,14
	da 125.000 a 500.000	1,73	2,37	1,68	1,45	1,44	1,29	1,47	1,70	1,99
	oltre 500.000	2,61	3,17	2,72	2,37	2,37	2,32	2,35	2,50	2,82
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,75	3,15	2,69	1,97	2,00	1,88	1,95	1,40	1,51
	da 10.000 a 125.000	1,35	3,12	2,65	1,38	1,38	1,19	1,40	1,19	1,33
	da 125.000 a 500.000	1,88	2,63	1,96	1,67	1,76	1,47	1,63	1,88	2,04
	oltre 500.000	2,75	3,22	2,75	2,61	2,55	2,70	2,67	2,77	2,84
d.	ITALIA CENTRALE	1,88	2,93	3,17	1,97	1,98	1,64	2,04	1,52	1,57
	da 10.000 a 125.000	1,35	2,68	3,26	1,24	1,23	1,21	1,24	1,24	1,34
	da 125.000 a 500.000	1,89	2,38	1,85	1,54	1,57	1,35	1,57	1,79	2,05
	oltre 500.000	2,84	2,96	3,21	2,57	2,53	2,20	2,64	2,78	2,76
e.	ITALIA MERIDIONALE	1,36	2,35	2,97	1,59	1,76	1,29	1,55	1,14	1,22
	da 10.000 a 125.000	0,94	1,74	1,39	0,82	0,79	0,71	0,86	0,87	0,96
	da 125.000 a 500.000	1,55	1,91	1,48	1,19	1,22	1,04	1,22	1,55	1,72
	oltre 500.000	2,58	2,47	3,14	2,36	2,51	2,15	2,29	2,50	2,80
f.	ITALIA INSULARE	1,44	2,12	3,20	1,54	1,62	1,39	1,58	1,25	1,36
	da 10.000 a 125.000	1,18	1,53	1,40	1,02	1,02	0,98	1,05	1,06	1,20
	da 125.000 a 500.000	1,74	1,70	1,77	1,34	1,34	1,22	1,40	1,64	1,98
	oltre 500.000	2,40	2,34	3,60	2,18	2,31	2,04	2,18	2,45	2,43

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30790

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Settembre 2002		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	1,75	1,72	1,88	1,90	1,40	1,40
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1,55	1,67	1,61	1,69	1,11	1,05
	Prodotti energetici	2,64	2,60	2,52	2,82	2,37	2,44
	Minerali, metalli ferrosi e non	2,19	2,31	2,57	1,47	1,38	1,78
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,96	1,83	2,22	1,90	1,82	1,11
	Prodotti chimici	1,91	1,89	2,07	1,99	1,57	1,44
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	1,62	1,55	1,75	1,71	1,49	1,21
	Macchine agricole e industriali	1,84	1,83	1,97	1,52	1,42	1,27
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	1,54	1,35	1,79	1,93	0,97	1,52
	Materiale e forniture elettriche	1,75	1,67	2,04	1,83	1,27	0,81
	Mezzi di trasporto	2,06	1,89	2,59	2,01	1,33	1,12
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,79	1,85	2,01	1,63	1,57	1,40
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1,70	1,82	1,68	1,77	1,04	1,36
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,81	1,91	1,85	1,76	1,12	1,90
	Prodotti in gomma e plastica	1,93	1,58	2,07	2,08	2,60	1,41
	Altri prodotti industriali	1,52	1,50	1,57	1,68	1,10	1,14
	Edilizia e opere pubbliche	1,53	1,49	1,76	1,60	1,22	1,29
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	1,49	1,45	1,69	1,58	1,15	1,39
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1,33	1,31	1,32	1,42	1,15	1,34
	Servizi dei trasporti interni	2,10	1,80	2,00	2,50	2,21	1,20
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	2,75	2,62	1,55	3,08	1,37	2,17
	Servizi connessi ai trasporti	1,94	1,88	2,40	1,75	1,64	1,69
	Servizi delle comunicazioni	2,15	2,16	2,36	2,21	0,56	1,16
	Altri servizi destinabili alla vendita	1,82	1,77	1,94	2,01	1,39	1,48

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi

TDB30805

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2002

	Totale	fino a 25.000	da 25.000 a 50.000	da 50.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	oltre 500.000
a. ITALIA	1,53	0,85	1,02	1,27	1,53	1,78	2,60
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,50	0,78	0,93	1,18	1,46	1,71	2,45
Piemonte	1,30	0,68	0,85	1,13	1,45	1,77	2,47
Valle d'Aosta	1,43	0,67	0,79	1,02	1,45	1,78	3,01
Liguria	1,29	0,74	0,94	1,20	1,54	1,82	2,56
Lombardia	1,58	0,83	0,96	1,19	1,46	1,68	2,44
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	1,49	0,86	1,03	1,28	1,57	1,90	2,70
Trentino-Alto Adige	1,75	0,85	0,98	1,31	1,64	2,18	2,99
Veneto	1,44	0,83	1,03	1,26	1,55	1,80	2,60
Friuli-Venezia Giulia	1,58	0,97	0,95	1,16	1,48	1,90	2,97
Emilia-Romagna	1,50	0,88	1,06	1,33	1,60	1,97	2,67
d. ITALIA CENTRALE	1,78	1,01	1,20	1,45	1,68	1,89	2,79
Marche	1,63	0,95	1,22	1,55	1,85	2,19	2,89
Toscana	1,54	1,05	1,19	1,40	1,63	1,82	2,54
Umbria	1,47	1,04	1,21	1,46	1,67	1,89	2,47
Lazio	1,92	0,99	1,19	1,46	1,68	1,88	2,85
e. ITALIA MERIDIONALE	1,23	0,69	0,84	1,06	1,30	1,56	2,51
Abruzzo	1,38	0,86	1,03	1,29	1,52	1,67	2,49
Molise	1,30	0,71	0,93	1,21	1,71	1,72	2,58
Campania	1,21	0,66	0,79	0,98	1,20	1,45	2,53
Puglia	1,30	0,77	0,97	1,23	1,49	1,73	2,42
Basilicata	1,23	0,63	0,78	1,08	1,34	1,90	2,52
Calabria	1,10	0,59	0,74	0,97	1,25	1,57	2,56
f. ITALIA INSULARE	1,39	0,92	1,15	1,42	1,62	1,76	2,39
Sicilia	1,41	0,88	1,15	1,46	1,68	1,85	2,50
Sardegna	1,35	1,00	1,14	1,34	1,52	1,60	2,16

Note:

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2002 apr.	2002 mag.	2002 giu.
a. TOTALE	172.630	167.683	168.991
b. ORO E CREDITI IN ORO	27.379	27.379	25.213
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	27.224	26.542	24.515
Crediti verso FMI	4.777	4.458	4.776
Titoli (non azionari)	17.809	18.391	16.889
Conti correnti e depositi	4.623	3.680	2.645
Operazioni temporanee	11	11	203
Altre attività	3	3	3
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	5.916	5.834	4.564
Controparti finanziarie	5.916	5.834	4.564
di cui: titoli (non azionari)	916	944	847
operazioni temporanee	-
altre attività	5.000	4.890	3.716
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	-	-	-
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	12.092	8.975	9.274
Operazioni di rifinanziamento principali	12.089	8.972	9.273
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	3	3	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	-	-	-
Crediti connessi a richieste di margini	2
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	1
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.564	1.577	1.586
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	40.502	40.502	40.502

TDB40605

Banca d'Italia

	2002 apr.	2002 mag.	2002 giu.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	8.192	8.192	14.890
Partecipazione al capitale della BCE	745	745	745
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.448	7.448	7.448
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	-	-	6.698
m. PARTITE DA REGOLARE	2	2	2
n. ALTRE ATTIVITÀ	48.834	47.485	46.686
Cassa	28	23	22
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	258
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	27.895	28.205	27.526
Immobilizzazioni immateriali	20	21	21
Oneri pluriennali	11	11	12
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	2.781	2.784	2.788
Ratei e risconti	747	740	822
Diverse	17.094	15.443	15.237
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	925	1.195	1.759
p. CONTI D'ORDINE	544.054	533.731	505.579

Note:

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2002 apr.	2002 mag.	2002 giu.
a. TOTALE	172.630	167.683	168.991
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	49.278	50.663	52.293
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	5.602	8.982	9.360
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	5.599	8.977	9.359
Depositi overnight	3	5	1
Depositi a tempo determinato	–	–	–
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Depositi relativi a richieste di margini	–
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	–	–	–
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	42.005	31.172	42.515
Pubblica Amministrazione	41.997	31.015	42.504
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	41.747	30.759	42.239
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	205	205	205
altre passività	44	52	60
Altre controparti	8	156	11
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	78	66	65
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro
Altre passività	78	66	65
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	–
Controparti finanziarie	–
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	942	986	817
Depositi e conti correnti	15	15	13
Altre passività	927	971	804
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	1.004	1.004	937
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	9.130	10.089	5.020
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	–	–	–
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	9.130	10.089	5.020

TDB40615

Banca d'Italia

		2002 apr.	2002 mag.	2002 giu.
<i>(segue)</i>				
m.	PARTITE DA REGOLARE	17	15	29
n.	ALTRE PASSIVITÀ	1.698	1.422	1.224
	Vaglia cambiari	270	269	298
	Servizi di cassa
	Ratei e Risconti	26	26	67
	Diverse	1.402	1.127	859
o.	ACCANTONAMENTI	9.901	9.901	9.117
	Fondi rischi specifici	4.423	4.423	3.640
	Accantonamenti diversi per il personale	5.477	5.477	5.477
p.	CONTI DI RIVALUTAZIONE	28.555	28.555	22.438
q.	FONDO RISCHI GENERALI	9.798	9.798	9.798
r.	CAPITALE E RISERVE	12.742	12.742	12.900
	Capitale sociale
	Riserve ordinaria e straordinaria	8.589	8.589	8.747
	Altre riserve	4.153	4.153	4.153
s.	SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	507	507	-
t.	RENDITE DELL'ESERCIZIO	1.372	1.780	2.480
u.	CONTI D'ORDINE	544.054	533.731	505.579

Note:

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su CD-rom.

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnalatici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cocontestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.1997, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, crediti acquisiti per operazioni di factoring, crediti passati a perdita) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa ecc.).

I finanziamenti per cassa comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con esclusione delle sofferenze.

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

Ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario partecipano alla rilevazione trimestrale sui tassi d'interesse due gruppi di banche, composti da circa 70 unità per i tassi attivi e da circa 60 per i tassi passivi. Entrambi i gruppi comprendono le principali istituzioni creditizie a livello nazionale.

Le informazioni sui tassi attivi riguardano i tassi applicati alla clientela ordinaria residente segnalata alla Centrale dei rischi nell'ultimo mese del trimestre di riferimento, purchè i relativi finanziamenti per cassa e le garanzie rilasciate alla clientela superino il limite di censimento stabilito (cfr. 2.2).

Per ciascun nominativo e con riferimento alle categorie di censimento previste devono essere segnalati i numeri computistici d'interesse e l'ammontare delle competenze riscosse o addebitate a titolo di interessi, commissioni e diritti. Sulla base dei dati rilevati vengono calcolati i tassi di interesse come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{Competenze} * 36,5) / \text{Numeri computistici}$$

Questa media ponderata è utilizzata per la pubblicazione nel Bollettino dei dati sui tassi, salve le eccezioni indicate nelle note alle tavole interessate. I tassi passivi si riferiscono alle operazioni di deposito in euro (di pertinenza di clientela ordinaria residente, al pari dei tassi attivi) di importo pari o superiore 10.000 euro.

Tali tassi sono calcolati ponderando il tasso presunto, al lordo della ritenuta fiscale, con l'ammontare, alla fine del periodo di riferimento, del conto cui questo si riferisce. Essi costituiscono quindi un indicatore del tasso nominale in vigore alla fine del periodo di rilevazione.

A seguito della deliberazione del CICR del 9.2.2000 – che ha sancito la medesima periodicità, nell'ambito del singolo conto corrente, del conteggio degli interessi debitori e creditori – l'attuale prassi bancaria prevede la liquidazione delle competenze di gran parte dei conti a fine trimestre. Pertanto anche i tassi medi effettivi ponderati, calcolati sulla base dei numeri computistici e delle competenze, hanno assunto periodicità trimestrale.

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione

mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;

- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni "pronti contro termine" con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio "titoli" i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al "campione di aziende" utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su CD-ROM). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai "dati non ripartibili") ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti nel Cd-rom.

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del "Bollettino Statistico", si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i "rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi" sono stati ridenominati come "rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea".

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentrava il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori-limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori-limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori-limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione alla sottoposizione a procedura concorsuale dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosettore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti

modifiche alla tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”: i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”:

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”, a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
DEPOSITI	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

**DESTINAZIONE ECONOMICA E
GEOGRAFICA
DELL'INVESTIMENTO**

ENTI SEGNALANTI

mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.

soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:

GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno).

GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2000 e del 2001 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 45 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 20 e 45 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 7 e 20 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1 e 7 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2002, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2001 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. Prima dell'introduzione degli attuali criteri di ripartizione dimensionale la variabile di classificazione prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssimava il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti utilizzando un aggregato molto vicino al totale del passivo (cfr. Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995).

GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento.

GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non).

Una descrizione completa e analitica delle classificazioni territoriale e istituzionale delle banche, in vigore dall'inizio del 1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995. Per quanto riguarda invece la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2001. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito delle classificazioni "dimensionale" e "territoriale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.

**FIDO GLOBALE ACCORDATO
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

**FIDO GLOBALE UTILIZZATO
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

**FIDO PARZIALE ACCORDATO
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

il fido parziale accordato è l'importo dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dal singolo intermediario segnalante alla Centrale dei rischi.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.

FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine".
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.

NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in “sofferenza rettificata”.
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate “titoli di proprietà”.
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI A CUSTODIA SEMPLICE E AMMINISTRATA (VAL. NOMIN.)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso si impegna, sulla base di un contratto, alla custodia, alla riscossione delle cedole, al ritiro e alla consegna dei certificati, alla cura dei raggruppamenti e dei frazionamenti, ecc.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA INDIRETTA: TOTALE (VALORE NOMINALE)	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari.
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.

RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni “pronti contro termine”, con la Banca d’Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d’Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l’esposizione verso l’estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d’Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull’esposizione paese. L’aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l’aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell’esposizione internazionale (cfr. voce di glossario “Rischio paese: esposizione internazionale per cassa”).
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L’illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione “Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica”, curata dalla Banca d’Italia. L’attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall’ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
SOFFERENZE	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d’insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita. Eventuali differenze tra i dati di fonte “Segnalazioni di Vigilanza” e quelli di fonte “Centrale dei rischi” possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
SOFFERENZE CESSATE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi.
SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall’unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell’ unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l’importo della sofferenza sia almeno il 70% dell’esposizione dell’affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.
SPORTELLI (NUMERO)	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l’attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.

STRUMENTI DERIVATI	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i “futures” su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su “future” in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”; – i “futures” su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”. In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
TASSI PASSIVI EFFETTIVI	tassi di interesse passivi calcolati trimestralmente sulla base dei numeri computistici e delle competenze effettivamente liquidate; rappresentano il costo medio della raccolta riferito al trimestre esaminato.
TASSI PASSIVI NOMINALI	tassi di interesse passivi calcolati ponderando i tassi presunti (corrispondenti ai tassi concordati, al lordo della ritenuta fiscale, con i clienti) con l'ammontare, alla fine del periodo di riferimento, dei depositi cui gli stessi si riferiscono.
TITOLI	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.
UTILIZZATO	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le “garanzie rilasciate alla clientela” corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI	lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).